



24 marzo 1997 - 24 marzo 2022

## Torre Flavia, la Melone festeggia il 25ennale del Monumento Naturale

Conoscere per valorizzare e rispettare



Il 24 marzo del 1997 fu istituito il "Monumento naturale regionale della palude di Torre Flavia", una area umida di territorio protetto che insiste sui Comuni di Ladispoli e Cerveteri che si estende su circa 40 ettari, parallelamente alla linea di costa, per una lunghezza di circa 1,5km, ed è una delle ultime aree palustri del litorale laziale, importante habitat naturale per l'avifauna migratoria. Torre Flavia porta il nome del Cardinale Flavio Orsini che la costruì agli inizi del '500, nell'ambito di un grande piano di riorganizzazione del sistema difensivo costiero contro le incursioni saracene.

L'attuale stato della Torre deriva da bombardamenti tedeschi avvenuti durante l'ultima guerra mondiale e dal processo di erosione marina. Da quel 24 marzo sono trascorsi 25 anni e riteniamo sia giusto festeggiare questa ricorrenza per ricordare a tutti, ma soprattutto ai nostri ragazzi, l'importanza della difesa di quell'ambiente che stiamo distruggendo con la nostra incapacità a comprendere che la Terra non è nostra, ma dei nostri figli. Abbiamo così pensato di celebrare questo importante anniversario con una iniziativa che si svolgerà presso l'aula verde "Aldo Piersanti" dell'Istituto Comprensivo "Corrado Melone", il 24 marzo 2022, allo scadere dei 25 anni dalla istituzione del Monumento, a partire dalle ore 10.00. L'evento andrà in diretta streaming sulla pagina Facebook della Scuola e vedrà, dopo gli inni nazionale ed europeo, gli interventi di protagonisti e delle Istituzioni che desiderano la salvaguardia della palude. Dopo l'accoglienza del dirigente scolastico, prof. Riccardo Agresti, la conduzione della manifestazione passerà alla coordinatrice di Scuolambiente, Maria Beatrice Cantieri, che gestirà gli interventi a seguire.

## Guerra in Ucraina - La città di Irpin è tornata in mani ucraine

# "Distrutto il piano per circondare Kiev"

La Russia decisa a non accettare pagamenti in dollari ed euro  
Per il gas consegnato in Europa pretenderà unicamente rubli

Mentre si combatte ormai all'interno di Mariupol, nel ventottesimo giorno di guerra, torna nello scambio di accuse lo spettro delle armi chimiche e la minaccia del nucleare. E l'Ucraina chiede alla Nato di inviare "missili a medio raggio", perché "non possiamo vincere una guerra senza armi offensive". Quasi tutta la città di Irpin, alla periferia nordoccidentale di Kiev, - fa sapere, però, il sindaco di Kiev citato dalla Bbc - è tornata in mani ucraine. Vitalij Klitschko affer-

ma che la controffensiva ha respinto l'attacco russo anche a Makariv, altra località a una settantina di chilometri a ovest della capitale. L'esercito ucraino ha "distrutto il piano per circondare Kiev", ha aggiunto Klitschko. E secondo il Wall street Journal che cita un alto dirigente della Nato potrebbe arrivare a 40mila il numero di soldati russi morti, feriti, prigionieri o dispersi nella guerra in Ucraina. Gli analisti dell'Alleanza sono arrivati a questa cifra usando le medie



statistiche degli ultimi conflitti, secondo cui per ogni morto ci sono circa tre feriti. La Nato stima che siano morti finora tra i 7.000 e i 15.000 militari russi.

Continua intanto la guerra economica tra Russia e Occidente con un riferimento particolare all'energia. Putin ha detto che la Russia non accetterà più pagamenti in dollari ed euro per il suo gas consegnato in Europa, ma accetterà solo rubli. La questione delle possibilità di nuove sanzioni alla Russia, che comprendano anche petrolio e gas, sarà al centro della girandola di incontri diplomatici di oggi a Bruxelles dove sono previsti i vertici della Nato, del G7 e dell'Unione europea.

## Ladri di marmitte anche a Cerveteri

Ignoti hanno tagliato il catalizzatore di un'auto  
parcheeggiata la scorsa notte a Borgo della Fontana

Civitavecchia

Magliani:  
"Cantieri  
avanti tutta"

a pagina 17

Passoscuro

Centro di cure  
palliative  
al Bambin Gesù

a pagina 20



Non esistono confini per i ladri di marmitte. Dopo la denuncia nei giorni scorsi di una ladispolana che si è ritrovata a dover fare i conti con due malviventi intenti ad arrembiare sulla sua auto, per poi scoprire ore dopo che i due avevano tagliato i fili del suo catalizzatore, ora i malviventi colpiscono anche la vicina Cerveteri.

servizio a pagina 14

## Centrosinistra, candidatura a Sindaco Gubetti e Battafarano al fotofinish

Cerveteri - Battute finali del caotico scontro elettorale al tavolo delle trattative dei progressisti

di Alberto Sava

Mentre andiamo in macchina è in ancora in corso il tavolo delle durissime trattative nel centrosinistra alle prese con il fotofinish tra Federica Battafarano ed Elena Gubetti in corsa per la candidatura a

sindaco della coalizione progressista e la Gubetti appare un filo avanti. A meno di improbabili sorprese, questa sera dai microfoni della trasmissione televisiva de 'La Voce del Litorale' (canale 298 dtt) arriverà la conferma che Elena Gubetti sarà in campo

quale sindaco del centrosinistra, che ha aspettato fino all'ultimo istante per decidere sulla scelta tra la stakanovista e tecnica Elena Gubetti e la più politica e tattica Federica Battafarano. Che la scelta fosse imminente è stato chiaro fin dal primo pomeriggio di ieri,

quando dal tavolo delle trattative è scomparso definitivamente il nome di Angelo Galli, candidatura terza, riconducibile al centrodestra in 'comodato elettorale' alla coalizione di Alessio Pascucci nel 2017.

servizio a pagina 14

Il discorso del Premier alle Camere alla vigilia del Consiglio Europeo e del Summit G7. Draghi: Dobbiamo difendere pace e democrazia”

# “Determinati a sostenere l’Ucraina”

“Siamo determinati a sostenere l’Ucraina” - il presidente del Consiglio Mario Draghi ha esordito così nell’Aula della Camera nelle sue comunicazioni sul prossimo Consiglio europeo, che ha al centro dei lavori la guerra in Ucraina “Dobbiamo difendere pace e democrazia, l’Italia lavora con determinazione contro la guerra. Lo sforzo diplomatico dipende dalla volontà di Mosca, no a scontro di civiltà con la Russia” - ha detto il premier. Al termine del discorso di Draghi si terrà un dibattito e saranno votate risoluzioni. Ecco, comunque il discorso integrale del Premier “Il Consiglio europeo del 24 e del 25 marzo si aprirà con l’incontro con il Presidente degli Stati Uniti, Joe Biden. Sarà preceduto da un Vertice Nato straordinario e da un Vertice G7, che si terranno sempre a Bruxelles. In queste sedi, la comunità euroatlantica intende ribadire la sua unità e determinazione nel sostegno all’Ucraina. Un impegno comune per tutelare la pace, la sicurezza, la democrazia - che l’Italia ha riaffermato ieri in quest’aula alla presenza del Presidente Zelensky. Il Consiglio europeo avviene a un mese esatto dall’inizio dell’invasione russa dell’Ucraina, cominciata il 24 febbraio. Da allora, secondo l’Ufficio dell’Alto Commissario per i Diritti Umani, sono state registrate 2.510 vittime civili - con 953 persone uccise, tra cui 78 bambini, e oltre 1.500 feriti. Sono purtroppo numeri provvisori, che sottostimano fortemente i morti e i feriti, e che continuano a crescere. Davanti agli orrori della guerra, l’Italia lavora con determinazione, insieme a tutta la comunità internazionale, per la cessazione delle ostilità. Siamo impegnati, insieme ai nostri partner europei, per realizzare delle tregue umanitarie localizzate per organizzare evacuazioni e portare beni di prima necessità. La nostra volontà di pace si scontra però con quella del Presidente Putin, che non mostra interesse ad arrivare a una tregua che permetta ai negoziati di procedere con successo. Il suo disegno appare piuttosto quello di guadagnare terreno dal punto di vista militare, anche ricorrendo a bombardamenti a tappeto come quelli a cui assistiamo a Mariupol. Per questo, la comunità internazionale ha adottato sanzioni sempre più dure nei confronti della Russia. Lo sforzo diplomatico potrà avere successo solo quando lo vorrà realmente Mosca. Non dobbiamo però commettere l’errore di avallare una contrapposizione tra Occidente e Russia e alimentare così quello che è stato più volte definito uno

scontro di civiltà. Molti cittadini russi si sono schierati contro la guerra del Presidente Putin e protestano, mettendo a rischio la propria incolumità. A loro va l’amicizia e la solidarietà di tutto il Governo e mia personale. Il Consiglio europeo riaffermerà anche il sostegno al percorso dell’Ucraina verso l’adesione all’Unione europea. Questo processo ha tempi lunghi, necessari a permettere un’integrazione reale e funzionante. Ma, come ho ribadito anche ieri in Parlamento, l’Italia è al fianco dell’Ucraina in questo processo. L’UE ha già attivato la procedura, ma in questo momento è importante mandare a Kiev ulteriori segnali di incoraggiamento. Lo sforzo diplomatico deve coinvolgere anche altri Paesi. In particolare, la Cina ricopre un ruolo di grande

influenza nelle dinamiche geopolitiche e di sicurezza globali. È fondamentale che l’Unione Europea sia compatta nel mantenere aperti spazi di dialogo con Pechino, perché con-

tribuisca in modo costruttivo allo sforzo internazionale di mediazione. Il Vertice Ue-Cina del prossimo 1° aprile sarà un’occasione per sottolineare la nostra posizione. Dobbiamo ribadire la nostra aspettativa che Pechino si astenga da azioni di supporto a Mosca e partecipi attivamente e con autorevolezza allo sforzo di pace. Questo messaggio è emerso anche durante il lungo confronto telefonico tra il Presidente Biden e il Presidente Xi Jinping il 18 marzo e negli sforzi diplomatici che lo hanno preceduto. Mi riferisco in particolare all’incontro tra il Consigliere per la sicurezza americano, Jake Sullivan, e il Direttore

dell’Ufficio della Commissione Affari Esteri cinese, Yang Jiechi, avvenuto a Roma la settimana scorsa. Allo stesso tempo, dobbiamo monitorare con attenzione quanto accade nei Balcani occidentali, per prevenire possibili azioni destabilizzatrici di Mosca. Nel Consiglio discuteremo della prolungata crisi politica in Bosnia-Erzegovina. Siamo impegnati per disinnescare le provocazioni secessioniste della Repubblica Srpska e per far rientrare la crisi politica e istituzionale che paralizza il Paese dallo scorso luglio. È fondamentale che la Bosnia-Erzegovina riprenda la strada delle riforme per avvicinarsi all’Unione europea. Il nostro obiettivo è assicurare l’organizzazione delle elezioni politiche in autunno, per evitare ulteriore incertezza nel Paese. La crisi in Ucraina ha generato un massiccio flusso di profughi, che attualmente conta oltre tre milioni e 850mila persone. Di fronte all’aumento quotidiano del numero di rifugiati sono essenziali un coordinamento europeo e un impegno finanziario adeguato. L’Unione europea deve garantire una puntuale attuazione negli Stati membri della direttiva per la Protezione Temporanea, approvata per la prima volta nella nostra storia. La Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha proposto ieri di utilizzare i fondi europei con la massima flessibilità a sostegno di chi scappa dalla guerra in Ucraina, e di stanziare altri 3 miliardi di euro a favore degli Stati membri coinvolti nell’accoglienza. L’Italia appoggia con convinzione la posizione della Commissione e continua a fare la sua parte con determinazione, altruismo, solidarietà. Nel Consiglio dei Ministri della set-

timana scorsa abbiamo approvato nuovi fondi per l’accoglienza, per un totale di 428 milioni di euro. La generosità mostrata in questi giorni dagli italiani è davvero straordinaria. Voglio ringraziare ancora una volta la Protezione civile, le Regioni, i Comuni, il Terzo settore e gli enti religiosi per il loro incessante impegno. Il Consiglio europeo si confronterà anche sull’aumento dei prezzi dell’energia. Dopo i picchi raggiunti due settimane fa, i prezzi del gas e dell’energia elettrica sono scesi nuovamente. Il prezzo spot del gas sul mercato europeo oggi è dimezzato rispetto alle punte di circa 200€/MWh raggiunte l’8 marzo. Sono però prezzi ancora molto alti rispetto ai livelli storici, più di 5 volte quelli di un anno fa. La volatilità dei mercati energetici ha inciso anche sui prezzi ai distributori, che all’inizio del mese in Italia hanno superato i 2 euro al litro. Secondo la Commissione europea, l’andamento dei prezzi italiani è in linea con quelli del resto dell’Europa. Lunedì 14 marzo, il diesel costava 2,31€ in Germania, 2,14€ in Francia e 2,15€ in Italia. Nel nostro caso, rappresenta un aumento del 40% per la benzina e del 50% per il diesel rispetto a un anno fa. Venerdì scorso, il Governo è intervenuto per difendere il potere d’acquisto delle famiglie, soprattutto quelle più vulnerabili, e aiutare le imprese a sostenere i costi di produzione. Abbiamo deciso di ridurre le accise sulla benzina e sul gasolio di 25 centesimi al litro per un mese, abbattendo così gran parte degli aumenti registrati nelle ultime settimane. Creiamo dei fondi per sostenere i settori dell’agricoltura, della pesca, dell’autotrasporto, che sono stati particolarmente colpiti dalla crisi. Con le nuove misure, il numero di famiglie che ha accesso ai bonus sociali per elettricità e gas - ed è così protetto dai rincari delle bollette - passa da 4 a 5,2 milioni. Le imprese potranno rateizzare le bollette, uno strumento già a disposizione delle famiglie. Istituiamo nuovi crediti d’imposta per le imprese sul costo dell’energia e del gas e rafforziamo quelli esistenti. Ampliamo i poteri dell’Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente e del Garante per la Sorveglianza dei prezzi, perché possano seguire con attenzione e meglio le variazioni sui mercati energetici. Infine, rifinanziamo la cassa integrazione per le aziende in difficoltà. Il pacchetto ammonta in totale a circa 4 miliardi, ed è finanziato in gran parte grazie alla tassazione dei profitti in eccesso maturati in questi mesi dai produttori del settore energe-



## La Bielorussia potrebbe unirsi alla Russia per proseguire l’invasione dell’Ucraina

La Bielorussia potrebbe “presto” unirsi alla Russia nella sua guerra contro l’Ucraina. Lo riferisce la Cnn, citando fonti Nato che sottolineano come il Paese confinante a nord con l’Ucraina si stia già preparando. “Putin ha bisogno di sostegno, qualsiasi cosa è di aiuto”, ha detto una fonte della Nato all’emittente americana, spiegando che è sempre più “probabile” un coinvolgimento della Bielorussia. Fonti dell’opposizione bielorussa hanno spiegato che unità di combattimento di Minsk sono pronte ad entrare in Ucraina nel giro di pochi giorni, con migliaia di truppe

preparate a dispiegarsi. Queste fonti sottolineano poi che una mossa del genere avrebbe un effetto geopolitico maggiore di quello effettivamente militare, dato che si tratterebbe dell’ingresso effettivo di un altro Paese in guerra. L’Alleanza ritiene poi, continuano le fonti citate dalla Cnn, che il governo bielorusso stia “preparando un ambiente per giustificare l’attacco all’Ucraina”. Fonti Usa, citate dall’emittente americana, sottolineano comunque che il Pentagono non vede “nessuna indicazione che i bielorussi si preparano ad entrare in Ucraina o che hanno fatto accordi in questo

senso”. Le fonti della Nato concludono spiegando che la decisione finale del coinvolgimento bielorosso sarà presa solo da Mosca: “Non si tratta di quello che vuole Lukashenko - aggiungono riferendosi al presidente bielorosso - la domanda è se Putin vuole un altro Paese instabile nella regione, perché la guerra destabilizzerebbe la Bielorussia”. Le fonti non danno indicazioni su che tipo di intervento potrebbe arrivare da Minsk, ma la Cnn evidenzia che per la Russia sarebbe sensato cercare di bloccare gli aiuti militari che arrivano a Kiev dal suo confine occidentale.

tico. In questa crisi, ognuno deve fare la propria parte. Il Governo è consapevole della necessità di ulteriori interventi, ma la risposta a difesa di consumatori e imprese deve essere europea. Dobbiamo arrivare a una gestione davvero comune del mercato dell'energia. È auspicabile un coordinamento tra Commissione e Stati membri sulla diversificazione degli approvvigionamenti di gas, soprattutto di gas liquido. Serve un approccio condiviso sugli acquisti e sugli stoccaggi, per rafforzare il nostro potere contrattuale verso i Paesi fornitori e tutelarci a vicenda in caso di shock isolati. La creazione di un tetto europeo ai prezzi del gas è al centro di un confronto che abbiamo avviato con la Presidente von der Leyen. Vogliamo poi spezzare il legame tra il prezzo del gas e quello dell'elettricità, che è in parte prodotta da fonti alternative, il cui prezzo non ha nulla a che vedere con quello del gas. È essenziale puntare in modo deciso sull'energia rinnovabile e dare un ruolo centrale alla sponda sud del Mediterraneo. Su tutti questi fronti, auspico che il Consiglio europeo prenda decisioni ambiziose che possano essere rapidamente operative. Come abbiamo concordato al Consiglio europeo informale della scorsa settimana, le ricadute economiche del conflitto in Ucraina vanno oltre il costo dell'energia. Si registrano aumenti anche nei prezzi dei generi alimentari. A livello globale, sono cresciuti in modo quasi continuo da metà 2020, e sono attualmente ai massimi storici. Questo ha delle conseguenze tangibili per i prezzi nei supermercati. Secondo i dati Eurostat, a febbraio i prezzi dei beni alimentari in Italia sono aumentati del 5,2% rispetto all'anno scorso. In particolare, il prezzo della pasta è cresciuto di circa l'11%, quello dello zucchero e del pane di circa il 5%, quello della carne di quasi il 4%. Questi rincari dipendono da shock esterni, che ci impongono di accelerare nel percorso di autonomia strategica in campo alimentare. Questo processo è alla portata della capacità tecnologica e produttiva europea, ma richiede un impegno immediato, ad esempio l'aumento delle aree coltivabili. Allo stesso tempo, dobbiamo esser pronti a diversificare maggiormente le nostre fonti di importazione. Il rafforzamento dell'economia europea passa anche dalla tutela delle aree industriali strategiche, da sostenere con adeguati investimenti in innovazione e ricerca scientifica e tecnologica. Una priorità è aumentare la produzione di microchip in Europa. Un recente studio del Fondo Monetario Internazionale ha stimato che l'anno scorso le strozzature nelle catene del valore sono costate all'area euro circa il 2% di prodotto interno lordo. La carenza di semiconduttori - essenziali per molte industrie strategiche come i mezzi di trasporto, i macchinari industriali, la difesa - è stata particolarmente dannosa. L'ambizione europea è aumentare la propria quota di

mercato dal 10 al 20 per cento della produzione globale di chip entro il 2030. Questo incremento ci permetterebbe di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti a fronte di eventuali ritardi nelle importazioni. Il "Chips Act" della Commissione europea costituisce un importante passo in avanti per raggiungere questi obiettivi. Intendiamo aumentare gli investimenti nella ricerca, e sviluppare e rafforzare una capacità produttiva verticalmente integrata, che assicuri un'effettiva autonomia nella produzione e packaging dei microchip. Dobbiamo accelerare la realizzazione del secondo Importante Progetto di Comune Interesse Europeo nella microelettronica. A livello nazionale, il Governo ha approvato a inizio mese la creazione di un fondo da oltre 4 miliardi per sviluppare l'industria e la ricerca sui semiconduttori e sulle tecnologie innovative. Dobbiamo rimanere aperti anche agli investimenti esteri, ma con un approccio coordinato fra Stati membri e norme che favoriscano le ricadute positive per l'intera industria europea. La guerra in Ucraina ha messo in evidenza, ancora una volta, l'importanza di rafforzare la politica di sicurezza e di difesa dell'UE, in complementarità con l'Alleanza Atlantica. Un'Europa più forte nella difesa rende anche la NATO più forte. Il Consiglio europeo è chiamato ad approvare la Bussola Strategica, in seguito alla sua adozione lunedì 21 marzo al Consiglio dei Ministri degli Affari Esteri e della Difesa. La Bussola è stata adattata alla luce della guerra in Ucraina, che rappresenta la più grave crisi in ambito di difesa nella storia dell'Unione Europea. Prevede l'istituzione di una forza di schieramento rapido europea fino a 5 mila soldati e 200 esperti in missioni di politica di difesa e sicurezza comune. A queste iniziative si aggiungono investimenti nell'intelligence e nella cybersicurezza; lo sviluppo di una strategia spaziale europea per la sicurezza e la difesa; e il rafforzamento del ruolo europeo quale attore della sicurezza marittima. Prima ancora di avere un esercito comune, per l'Unione europea è necessario sviluppare capacità militari adeguate per essere un fornitore di sicurezza credibile. Ciò può avvenire soltanto se rafforziamo la nostra industria della difesa e la rendiamo più competitiva e integrata a livello europeo. Abbiamo tutti da guadagnare da un miglior coordinamento anche nell'ambito della difesa. La pandemia di Covid-19 ha visto l'Unione europea collaborare nell'approvvigionamento dei vaccini e nella creazione del programma Next Generation EU. Dobbiamo mostrare la stessa ambizione e lungimiranza in risposta alla guerra in Ucraina, e alle sue conseguenze politiche, economiche, sociali. L'Italia vuole essere protagonista di questo momento decisivo della storia europea. Per riuscirci, il sostegno del Parlamento è essenziale e per questo vi ringrazio".

# Per la Russia più vittime che in Aghanistan

Nella guerra in Ucraina sono stati finora uccisi 121 bambini, mentre 167 sono rimasti feriti. Lo ha reso noto l'ufficio del procuratore generale dell'Ucraina sul suo canale Telegram. Intanto si fa drammatica la situazione a Mariupol dove sarebbero centomila le persone rimaste intrappolate nella città in rovina, affrontando la fame sotto "costanti" bombardamenti russi. Lo ha detto in un video, citato da diversi media internazionali, il presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky, che ha fatto appello per il rilascio di un convoglio umanitario catturato dalle forze russe. Zelensky ha rinnovato i suoi appelli affinché la Russia consenta corridoi umanitari sicuri, e ha detto che i civili stanno affrontando "condizioni disumane" in un assedio totale: senza cibo, nè



acqua, nè medicine". Più di 7.000 persone sono fuggite dalla città nelle ultime 24 ore, ha detto. Altra città a finire sotto gli artigli dell'esercito di Putin è Chernihiv dove le forze russe stanno prendendo di mira obiettivi civili e ospedali. Lo ha denunciato il sindaco della città

dell'Ucraina settentrionale, Vladyslav Atroshenko, in un'intervista ai media locali. "I militari russi stanno sparando contro gli ospedali. Un ospedale è anche una struttura militare? È importante capire quali metodi vengono utilizzati dalla Russia durante le ostilità a Chernihiv - ha detto il sindaco - La loro tattica consiste nel distruggere intenzionalmente civili e infrastrutture. Questo non ha nulla a che fare con il colpire le infrastrutture militari". E altri due bambini e un adulto sono rimasti uccisi per l'esplosione di un colpo dell'artiglieria russa su un edificio di appartamenti a Rubizhne, nel distretto di Luhansk. Lo ha riferito il governatore Serhiy Gaidai sul suo canale Telegram, citato da The Kyiv Independent. La granata è esplosa al quinto piano dell'edificio.

## G7 e Consiglio Europeo Biden arriva in Europa

Più di duemila tifosi del Manchester scortati per le vie del centro



Il presidente americano Joe Biden imporrà nuove sanzioni a oltre 300 membri della Duma, la Camera bassa del parlamento russo. La notizia è stata diffusa dal New York Times. Giovedì Biden si troverà a Bruxelles per partecipare al vertice della Nato, all'incontro con i leader del G7 e al Consiglio europeo sull'Ucraina. Le sanzioni saranno annunciate in coordinamento con l'Unione Europea e i leader del G7. Anche il consigliere per la sicurezza nazionale Usa Jake Sullivan ha preannunciato per giovedì "nuove sanzioni" dell'Occidente contro la Russia. A Bruxelles Biden parteciperà a tre vertici (il G7, il summit della Nato e, autentica novità, il Consiglio europeo) prima di sbarcare venerdì in Polonia, con una missione che si presen-

ta come una delle più importanti proiezioni della leadership americana per mantenere unito e rendere ancora più efficace il fronte occidentale contro Mosca. In Europa, come ha spiegato il consigliere per la sicurezza nazionale Usa Jake Sullivan in un briefing alla Casa Bianca, Biden annuncerà azioni comuni per rafforzare la sicurezza energetica e ridurre la dipendenza dal petrolio e dal gas russo. E, sempre d'intesa con gli alleati, nuove sanzioni e un inasprimento di quelle già in vigore. Sul tavolo ci sono varie opzioni, oltre alle sanzioni: aumentare le forniture militari difensive a Kiev, passare a quelle offensive (con il rischio di un allargamento del conflitto) o l'embargo totale di gas e petrolio, su cui però c'è la con-

trarietà di Germania, Italia e altri per la loro forte dipendenza dalle forniture russe. I Paesi dell'est Europa spingono invece per una forza di pace internazionale da mandare in Ucraina nelle zone non occupate dai russi: proposta che la Nato e lo stesso Biden hanno finora bocciato. "Ora Putin è con le spalle al muro", e le accuse secondo cui Kiev abbia armi biologiche e chimiche sono un "chiaro segnale che sta valutando di usarle entrambe nella guerra in Ucraina". Biden ieri ha rilanciato l'allarme alla vigilia della sua partenza per l'Europa, mentre il Cremlino parla esplicitamente di armi nucleari nel caso in cui "l'esistenza stessa" della Russia fosse in pericolo. "Qui abbiamo un concetto di sicurezza

interna ed è pubblico. Potete leggere tutti i motivi per cui vengono utilizzate le armi nucleari - ha spiegato il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov in un'intervista alla Cnn -. Se c'è una minaccia esistenziale per il nostro Paese, le armi nucleari possono essere utilizzate secondo il nostro concetto". Il portavoce del Pentagono, John Kirby, ha definito "pericolose" queste parole. "Non è il modo in cui una potenza nucleare responsabile dovrebbe comportarsi" - ha dichiarato il portavoce ai cronisti.

## Il presidente francese Macron: "La Russia ha violato il diritto internazionale. Inaccettabile"

Il presidente francese Emmanuel Macron ha denunciato l'uso di "armi esplosive in aree densamente popolate" da parte della Russia, sottolineando che "tutto quello che riguarda l'aggressione della Russia contro l'Ucraina è inaccettabile". "Il diritto internazionale viene violato, le infrastrutture civili vengono bombardate, le armi esplosive vengono utilizzate in aree densamente popolate e gli operatori umanitari sono presi di mira", ha affermato il presidente



francese in un video al primo Forum umanitario europeo. "Il diritto umanitario internazionale è quella linea

che separa la barbarie dalla nostra umanità" - ha aggiunto. "La protezione dei civili e delle infrastrutture civili non è negoziabile" e chi viola queste regole "sarà ritenuto responsabile davanti alla giustizia internazionale", ha insistito Macron ricordando il deferimento alla Corte penale internazionale da parte di 39 Stati, compresi tutti gli Stati membri europei, "un passo senza precedenti nella storia diplomatica, commisurato alla gravità della situazione".

# Si aprono i battenti dei Musei Capitolini per l'esposizione promossa dalla Sovrintendenza "Cursus honorum" magistrati nell'antica Roma

*Il percorso è interamente basato su collezioni proprie proposte in un percorso multimediale*

Parte integrante del progetto "La Roma della Repubblica. Il racconto dell'Archeologia", la mostra "Cursus honorum. Il governo di Roma prima di Cesare", ospitata da oggi ai Musei Capitolini, presso il Palazzo dei Conservatori, fino al 2 ottobre, è incentrata sulle cariche pubbliche dei magistrati di età repubblicana, il cursus honorum, aspetto fondamentale della vita politica di Roma antica. Il progetto espositivo è promosso da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali ed è curato da Claudio Parisi Presicce e Isabella Damiani. Protagonisti di questo racconto sono cinque personaggi anonimi, raffigurati da altrettante statue, che fungono da narratori di eccezione: quattro sono figure maschili a cui si aggiunge una voce diversa, una figura femminile, che rappresenta una realtà altrimenti assente in una società inevitabilmente dominata dagli uomini. Il loro compito è avvicinare il pubblico a



monumenti di valore storico e simbolico che celebrano memorabili imprese belliche, insieme ad altri che ci illustrano ruoli legati all'amministrazione della città e alla costruzione del prestigio sociale degli individui e delle loro famiglie. Con l'aiuto di queste guide particolari, ai visitatori saranno ricordati episodi di guerra e conquiste che segnarono tappe fondamentali nella storia dell'espansione di Roma: esempio di spicco è la prima vittoria navale sui Cartaginesi nelle acque di Milazzo, ricordata dalla

Colonna Rostrata eretta in onore del console Gaio Duilio. Questo e altri eventi sono narrati da tre statue ritratte di travertino della metà del I secolo a.C., già a Villa Celimontana, che vestono il pallio, ossia il mantello che si indossava sulla tunica. La mostra si avvale in modo esclusivo di opere pertinenti alle collezioni capitoline, in parte provenienti dall'esposizione permanente della Centrale Montemartini, in parte solitamente non esposte. È stata questa - secondo un intento che la Direzione Musei Capitolini e musei archeologi-

ci persegue con l'organizzazione di mostre basate su materiali delle proprie collezioni - una nuova occasione per procedere con attività di conservazione, restauro e valorizzazione del ricchissimo patrimonio che occorre sempre più rendere accessibile al pubblico.

È all'interno di questo quadro che si è proceduto con un allestimento multimediale, coinvolgente, volto ad avvicinare i visitatori ad argomenti complessi e a particolari monumenti; si pensi ai documenti epigrafici, importantissime fonti storiche dirette di non immediata lettura. L'esposizione si colloca, infine, come ideale trait-d'union tra la videoinstallazione "L'eredità di Cesare e la conquista del tempo", visibile nella Sala della Lupa e dei Fasti Antichi del Palazzo dei Conservatori e l'esposizione "Roma della Repubblica. Il racconto dell'Archeologia", di prossima realizzazione ai Musei Capitolini, Palazzo Caffarelli.

Da oggi la mostra e l'asta benefica volute da due giovani artisti toscani  
**"Enduring Freedom",  
Firenze solidale  
espone opere d'arte  
per l'Afghanistan**



Si intitola "Enduring Freedom" la mostra dei due giovani artisti fiorentini Gianluca Braccini e Jonathan Soliman Awadalla presentata ieri al Mad Murate Art District di Firenze. La mostra, organizzata dall'associazione culturale Eterotopie in collaborazione con il Comune, Muse, Mad Murate Art District, con il supporto del Consiglio regionale della Toscana e di RfK Human Rights Italia, sarà aperta al pubblico da oggi alle 17 fino al 15 aprile negli spazi della RfK International House for Human Rights, a Firenze appunto (via Ghibellina 12), dal mercoledì alla domenica dalle 15 alle 20. Il progetto prende il nome dall'operazione militare statunitense avviata a livello internazionale in risposta all'attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York dell'11 settembre 2001. La recente ritirata delle truppe statunitensi ha portato i due giovani pittori a intraprendere una riflessione sul conflitto afgano, elaborato tramite il medium della pittura e della stampa calcografica. Gianluca Braccini e Jonathan Soliman Awadalla hanno così realizzato sessantacinque opere nell'intento di devolvere il ricavato della vendita alla popolazione afghana. "Il progetto Enduring Freedom è nato in risposta agli eventi che hanno preso piede in Afghanistan dall'agosto scorso. Durante la caotica ritirata delle truppe statunitensi, da quella regione arrivavano una moltitudine di immagini che ritraevano un paese nel caos. Il malessere causato da queste scene e l'impossibilità di reagire ci ha spinto a cercare di metabolizzare l'intera situazione per mezzo della pittura - spiegano gli artisti Gianluca Braccini e Jonathan Soliman Awadalla -. Abbiamo scelto di chiamare la mostra come l'operazione militare, nata in risposta agli attentati dell'11 settembre 2001, per evidenziarne il paradosso. L'ossessione moderna di far guerra in nome della libertà, combattere il fuoco con il fuoco, lascia perplessi e viene da chiedersi: libertà persistente sì, ma per chi?". Durante tutta la durata dell'esposizione sarà attiva un'asta online dove sarà possibile acquistare tutte le opere realizzate per il progetto Enduring Freedom (<https://www.enduringfreedom.it/aste/>). L'intera somma verrà versata a favore della popolazione afghana tramite la raccolta fondi attivata dall'Università degli studi di Firenze. Accanto a ciascuna delle opere in mostra è presente un QR code che linka direttamente al sito dell'asta online. "Quello che Gianluca e Jonathan fanno con questo lavoro va oltre la storia e l'arte e si tinge di un colore forte, il colore della solidarietà. Una solidarietà che è nel dna della nostra Toscana - dichiara Antonio Mazzeo, presidente del Consiglio regionale della Toscana -. A distanza di vent'anni dall'inizio dell'operazione militare 'Enduring Freedom', il popolo afgano ha ancora bisogno del nostro aiuto, del nostro supporto ed è stupendo pensare che due ragazzi giovani abbiano deciso di devolvere il ricavato della vendita delle loro opere in beneficenza per aiutare le famiglie afgane. Non possiamo che essere fieri e orgogliosi di questi ragazzi e imparare da loro cosa vuol dire fare solidarietà, sono loro la faccia più bella della nostra Toscana".

## Lo scrittore di "Sostiene Pereira" si spegneva nel 2012 ma i suoi temi riguardano l'oggi Dieci anni dopo, l'attualità di Tabucchi

"La letteratura è sostanzialmente questo. Una visione del mondo differente da quella imposta dal pensiero dominante, o per meglio dire dal pensiero al potere, qualsiasi esso sia. In sé la letteratura è dunque 'altro' ed è una forma particolare di conoscenza", ha scritto Antonio Tabucchi, di cui domani ricorrono i dieci anni dalla morte, avvenuta a Lisbona nel 2012. Ed è una visione differente che spiega perché questo grande scrittore sia ancora così amato, specie da alcuni giovani che oggi alla sua disponibilità e al suo magistero di scrittura e di vita guardano. "Dopo Pasolini, Tabucchi è stato infatti l'ultimo scrittore a tirare il potere per la giacca, e a pagare per averlo fatto", ha scritto tempo fa Andrea Bajani, che poi a lui ha dedicato il libro "Mi riconosci" edito nel 2013 da Feltrinelli, un dialogo intenso su un'amicizia nel comune amore per la letteratura. Ci sono poi Paolo Di Paolo, Ugo Riccarelli, Romana Petri, oltre a Dacia Maraini, che lo ricordano e ne parlano in "Una



giornata con Tabucchi" edito da Cavallo di Ferro poco dopo la sua morte. Oggi invece escono "Storie che accadono" di Roberto Ferrucci (People, pp. 176, 16,00 euro) che nell'ultima parte lo ricorda assieme a Del Giudice, le due persone, divenute amici, cui deve la sua passione e la sua vocazione letteraria, mentre "La vita imperfetta" è la ristampa di una lunga intervista del 2011 a Tabucchi di Marco Alloni (Aliberti, pp. 110, 14,00 euro). In questo

decennale allora è giusto ricordare come, importante docente universitario di lingua e letteratura portoghese e scrittore di grande successo internazionale, grazie in particolare al romanzo "Sostiene Pereira" del 1994 vincitore dei premi Campiello, Scanno e del Jean Monnet per la Letteratura Europea, tradotto in 40 lingue, abbia ritenuto suo dovere non tirarsi indietro davanti ai gravi problemi della società italiana. Cominciò in anni lontani difendendo i rom a Firenze, poi si batté come "un moschettiere" (la definizione è di Stefano Benni) in particolare contro il degrado morale e politico, con pubbliche prese di posizione che gli costarono attacchi aspri e ostracismi in quegli anni, che erano per lui una "emergenza democratica" che non smetteva mai di sottolineare. Tabucchi nacque a Pisa nel 1943 e ventenne, negli anni Sessanta, scoprì a Parigi un volume firmato Alvaro de Campos, uno degli eteronimi di Pessoa, che comincerà a studiare facendone pian piano l'interesse centrale di tutta una vita di studioso. Con Maria José de Lancastre, divenuta sua moglie, ha tradotto in italiano molte opere di Pessoa, scritto saggi e persino una commedia su questo autore del "Libro dell'inquietudine", capace di moltiplicarsi in tanti se stesso diversi. Contemporaneamente alle prime traduzioni e saggi, pubblica a metà anni Settanta anche le prime sue opere letterarie. Dal 2018 tutti i suoi scritti si trovano raccolti in "Opere", due volumi dei Meridiani Mondadori a cura di Paolo Mauri. Da allora vari altri libri di racconti, di viaggio, di rivisitazioni narrative dell'arte, che sono sempre occasioni anche per riflessioni intellettuali sulla società, la vita, il ruolo dell'artista: "Per me essere impegnati significa prima di tutto essere impegnati con se stessi, il che significa essere sinceri", specie in un'epoca che costringe a riflettere sul tempo, quello personale, interiore e lo sfuggire delle ore che si lega al problema della memoria, in un'epoca in cui, diceva, o ci si sente eterni o si vive solo il presente contingente, senza senso del futuro.



## Il tema è impopolare ma il governo è pronto ad introdurre l'imposta Cina, più di 90 milioni di alloggi vuoti adesso Pechino tassa le proprietà

Dopo lunghi anni di discussione, resistenze e timide prove, la Cina ci riprova: il dibattito riguarda la cosiddetta "tassa sulla proprietà" che da tempo occupa, anche sottotraccia, il dibattito all'interno del Partito comunista che governa il Paese e che, stavolta e nelle intenzioni dei proponenti, sarebbe in particolare destinata a colpire il settore immobiliare. Il momento non è casuale: il colosso asiatico si trova, infatti, ad affrontare una fase densa di incertezze, in cui domina la crisi dalle tante incognite del gigante del settore Evergrande (e, in verità, di altre società del medesimo ambito) e con la volontà del presidente Xi Jinping di stroncare sul nascere la bolla speculativa anche al fine di contenere sul nascere un pericoloso rischio di "contagio" sul mer-

cato interno. Così il Comitato permanente dell'Assemblea nazionale del popolo, il parlamento cinese, ha scelto di adottare una decisione per autorizzare il governo centrale a coordinare il piano d'azione, introducendo i progetti pilota dell'imposta in determinate aree secondo il lavoro preparatorio del ministero delle Finanze e dell'Amministrazione statale delle tasse. La mossa mira a far avanzare la legislazione e a introdurre l'imposta "in modo attivo e prudente", ha riportato l'agenzia Xinhua, guidando "sia l'uso razionale delle abitazioni sia quello economico e intensivo delle risorse del suolo, e facilitando lo sviluppo stabile e solido del mercato immobiliare". Nello schema, l'imposta colpirebbe tutti i tipi di proprietà (residenziale e non) nelle aree pilota, ad eccezione delle "fattorie

rurali di proprietà legale" e le relative case costruite, rispettando il principio che "i contribuenti sono i titolari dei diritti di utilizzo del suolo e i proprietari delle case". Il governo e le amministrazioni locali "devono creare approcci e procedure scientifici e fattibili per riscuotere e gestire le imposte".

Il governo, inoltre, deciderà la data di inizio del piano quinquennale. L'imposta sulla proprietà è tra i temi più impopolari in Cina, capace di mobilitare forti resistenze, come sperimentato in passato dall'ex ministro delle Finanze riformista, Lou Jiwei. E come, ha riportato il "Wall Street Journal", starebbe verificando lo stesso Xi all'interno del Partito comunista, messo in guardia su una vicenda foriera di "un potenziale problema di stabilità sociale" in un frangen-

te nel quale la leadership deve fare i conti con l'andamento incerto dell'economia anche in ragione delle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e di tenere testa alle crescenti richieste di energia. L'inedito scenario - correlato a resistenze non del tutto velate sulla nuova imposta - avrebbe portato una correzione della proposta iniziale dei test in circa 30 città a non più di una decina. Xi non ha mai nascosto il suo desiderio di riordinare il settore immobiliare, considerando che "la casa è adibita all'abitare, non alla speculazione", di fronte a un Paese che si stima abbia 90 milioni di abitazioni vuote. Ma viste le esperienze passate, il rischio che la tassa sulla proprietà finisca su un binario morto resta molto alto. D'altro canto, l'esigenza del governo



di arginare la crisi del settore immobiliare è comprovata, e resa urgente, dai fatti: mentre Evergrande si dibatte in un debito di alcune centinaia di miliardi e denuncia una persistente crisi di liquidità, la lista delle società inadempienti nei confronti dei creditori con cui hanno contratto debiti si allunga di giorno in giorno. Nell'ultima parte del 2021 un altro colosso cinese, Modern Land, ha prorogato di tre mesi il saldo di un'obbligazione da 250 milioni, citando "problemi di liquidità" e alimentando ulteriormente i timori del mercato finanziario. Nonostante il presidente della società, Zhang Peng, avesse reso nota un'inie-

zione di 125,1 milioni di dollari nelle casse della compagnia immobiliare, Modern Land ha deciso di estendere il proprio piano di rimborso, annunciando consultazioni con esperti finanziari per "raggiungere soluzioni concrete sulle attuali questioni di liquidità". Proprio ieri China Evergrande Group ha ufficializzato di essere al lavoro con i consulenti finanziari e legali per mettere a punto un piano di ristrutturazione che intende implementare entro la fine di luglio. La società ha 22,7 miliardi di dollari di debiti offshore, tra cui obbligazioni, prestiti di finanziamento privato e prestiti per progetti.

I due Paesi potrebbero conquistare gli spazi di Russia e Ucraina. Con qualche difficoltà

## Grano, le ambizioni di Argentina e Brasile

La crisi dell'offerta globale del grano, conseguenza della guerra in Europa dell'Est, sta surriscaldando un mercato di cui potrebbero approfittare importanti produttori come Argentina e Brasile. Ma per prendere lo spazio al momento lasciato libero da Russia e Ucraina, i due Paesi sudamericani hanno il compito non facile di sciogliere radicate logiche produttive e delicati equilibri di politica interna. Buenos Aires si trova dinanzi a un autentico paradosso. L'impennata dei prezzi sui mercati globali è occasione ghiotta per i produttori e potrebbe anche garantire al bilancio statale un'importante quantità di valuta estera. Ma la vendita massiccia del prodotto all'estero ridurrebbe l'offerta sul mercato interno, con conseguente aumento dei prezzi e un'ulteriore scatto dell'inflazione oggi già attorno al 50 per cento. Ed è per questo che, in vista della prossima semina - il raccolto annuale è stato già interamente venduto -, il governo ha imposto freni alla vendita oltre confine, scatenando la reazione dei produttori. Il Brasile, al contrario, ha sfruttato l'onda favorevole del mercato per aumentare la produzione e l'export. Paese tradizionalmente importatore (soprattutto proprio dall'Argentina), a febbraio il Brasile ha per la prima volta messo a bilancio un surplus di vendite. Ma per diventare attore protagonista del mercato, il gigante amazonico deve liberarsi dalla dipendenza dei fertilizzanti esteri, in gran parte dalla Russia. Il Brasile importa circa l'85 per cento dei fertilizzanti che consuma, in particolare quelli appartenenti al cosiddetto gruppo "Npk" (azoto, fosforo e potassio). Tre elementi di cui il primo fornitore è proprio la Russia. Basti pensare che nel 2021, il 60 per cento delle importazioni brasiliane da Mosca - 3,5 miliardi su 5,6 miliardi di dollari - ha riguardato proprio i fertilizzanti. E con l'aumento della produzione, sono aumentati anche gli acquisti di concimi sintetici (a febbraio +124 per cento), che fanno lievitare non solo il prezzo dei prodotti agricoli, ma anche il valore strategico della Russia nell'economia nazionale. Non a caso, riprendendo una sua vecchia battaglia, il presidente Jair Bolsonaro - che nei giorni precedenti l'attacco in Ucraina era al Cremlino per tenere vive le commesse di fertilizzanti - ha messo in campo incentivi per la produzione nazionale. Un piano che dovrà però misurarsi con le resistenze degli ambientalisti, dato che le ricche miniere di sostanze utili alla catena produttiva si trovano infatti in zone attualmente protette. In Argentina, come detto, lo scenario è ancora più delicato. Se a cavallo tra le due Guerre mondiali il Paese divenne il cosiddetto "granaio" del mondo, oggi Buenos Aires potrebbe non essere in condizione di trarre ulteriore profitto dalla crisi. I produttori sono particolarmente allarmati dalle condizioni che si preparano per la campagna 2022-2023. Per evitare l'impennata dei prezzi nel mercato interno, il governo ha fissato un tetto alle



quantità di grano che si possono esportare - dieci milioni di tonnellate - e creato un fondo per bilanciare i rischi ciclici dell'agricoltura, che dovrà essere finanziato dagli stessi coltivatori. Senza i limiti posti dall'esecutivo, osserva il presidente dell'Associazione di produttori di grano argentini (Argentigo), Miguel Cane', l'Argentina sarebbe in grado di aumentare la

superficie coltivata da 6,8 a 8 milioni di ettari e aumentare la produzione fino a 27 milioni di tonnellate. Le decisioni prese e il timore di ulteriori tassazioni, spiega Canè citato dai media locali, potrebbero invece tradursi in una riduzione della superficie coltivabile. "Il raccolto di quest'anno è già stato interamente venduto e nello scenario attuale siamo costretti pensare al 2022 in modo prudente", ha dichiarato Canè. La questione insiste su una annosa contrapposizione politica, quella tra la sinistra peronista e la destra liberale, che ha proprio nel settore agricolo uno dei suoi principali protagonisti. Di fatto, nel mirino dei produttori c'è la famiglia politica che fa capo all'ex "presidenta" Cristina Kirchner, oggi vice del presidente Alberto Fernandez. La stessa che nel 2008, per consentire maggiore circolazione interna al prodotto nazionale, aveva introdotto ritenute alle esportazioni di soia, molto avversate dai produttori. Il quadro si era radicalmente rovesciato durante il governo dell'ex presidente-imprenditore Mauricio Macri (2015-2019), che ha sciolto le briglie dell'agricoltura rimuovendo ogni vincolo alle esportazioni e dando ai produttori anche ampio margine per lasciare gli incassi su conti esteri. Tutte misure che il Fondo monetario internazionale (Fmi), trattando per la concessione del maxi prestito da 55 miliardi di dollari, ha chiesto comunque di correggere.


  
 Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?


  
**GAP**  
 DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# Numerosi inviti, compreso quello del presidente Zelensky, e nessun "no" ufficiale Il Papa a Kiev? Diplomazie al lavoro

*La Santa Sede tace ma non chiude la porta. E c'è chi invoca il "gesto profetico"*

Già proposte al Papa a recarsi in Ucraina, nel mezzo dello scenario di guerra, erano giunte sul tavolo della Santa Sede da parte del sindaco di Kiev, Vitaly Klitschko, e dal nuovo ambasciatore presso la stessa Santa Sede, Andriy Yurash, oltre che, s'intende, dai vertici della Chiesa greco-cattolica. Ma martedì l'invito a Francesco è pervenuto personalmente dal presidente Volodymyr Zelensky, durante la conversazione telefonica avuta col Pontefice prima del collegamento in videoconferenza col Parlamento italiano. Un colloquio su cui il Vaticano ha scelto sin da subito la strada dell'assoluto riserbo ma di cui altri, nelle ore successive e ancora ieri, sono tornati a parlare, fornendo qualche dettaglio in più. Come ha fatto, per esempio, il medesimo ambasciatore Yurash. "Nuovo visibile gesto di sostegno verso l'Ucraina da parte di Papa Francesco", ha twittato il diplomatico. "Il Santo Padre ha chiamato il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky con cui ha avuto una conversazione molto promettente - ha aggiunto -. Il Papa ha detto che la Santa Sede sta pregando e facendo tutto il possibile per la fine della guerra; il presidente ha ribadito che Sua Santità è l'ospite più atteso in Ucraina". Quella dell'altro ieri è stata la seconda telefonata del Papa a Zelensky dopo quella del 26 febbraio scorso, due giorni dopo l'attacco russo. E sempre su Twitter, proprio Zelensky, oltre ad alcuni contenuti del colloquio con Francesco, ha aggiunto l'apprezzamento da parte ucraina per la possibile mediazione della Santa Sede per la cessazione delle ostilità e la possibile uscita dal conflitto. Parlando infatti col Papa, il



presidente ucraino ha "raccontato a Sua Santità la difficile situazione umanitaria e il blocco dei corridoi di soccorso da parte delle truppe russe", mentre "il ruolo di mediazione della Santa Sede nel porre fine alla sofferenza umana sarebbe accolto con favore", ha aggiunto Zelensky, che ha anche "ringraziato per le preghiere per l'Ucraina e la pace". La possibilità che il Pontefice parta per la capitale ucraina, per un eclatante gesto personale e "profetico" contro la guerra, non è stata confermata, ma nemmeno esclusa, dal cardinale segretario di Stato Pietro Parolin. Per la verità, nell'entourage del Santo Padre e fra i più stretti collaboratori se ne discute da tempo. Ma tutto, per ora, rimane oltre le Mura leonine. "Non ho elementi sulla telefonata", ha detto Parolin a margine di un'inaugurazione a Passoscuro (Fiumicino), "immagino che loro abbiano reiterato le loro richieste". Ma una visita del Papa è possibile? "A Kiev? Non sono in grado di dire, loro dicono di poter garantire la sicurezza e so che anche il presidente Macron andrà... forse anche il premier britannico Johnson...", ha aggiunto, non chiudendo, in sostanza, la porta all'eventualità. Proprio Parolin, insieme al Papa, ha

più volte ribadito la disponibilità della Santa Sede a "fare tutto il possibile" per una soluzione al conflitto attraverso le vie della diplomazia che, mai come negli ultimi giorni, sembra arrancare. "Siamo tutti smarriti di fronte a quanto è successo e continua a succedere senza sapere anche quali saranno le prospettive future, sperando che si possa porre fine a questo scempio, veramente io lo definisco così. Si riesca innanzitutto a fermare la guerra e poi a intavolare negoziati", ha detto Parolin. "Abbiamo detto tante volte, lo ha appena detto il Santo Padre e lo ripeto anch'io - ha affermato il primo collaboratore del Papa -, c'è sempre la possibilità di trovare una soluzione, e una soluzione che sia onorevole per tutti, basta avere la buona volontà di farlo, io credo che in questo caso c'è bisogno di tanta buona volontà". E anche l'ambasciatore Yurash, oltre a esprimere speranza nella visita del Papa, "che sarebbe fondamentale", ha detto di vedere "un ruolo molto importante della Santa Sede in termini di possibile organizzazione delle trattative e dei negoziati fra i due Paesi". "Ora purtroppo - ha però osservato - non vediamo alcun gesto da parte dei russi, né che possa essere a favore di una vera percezione della realtà,

né mirato davvero a porre fine a questa situazione terribile". "E' stato ripetuto diverse volte che il Vaticano è pronto a dare il suo contributo per favorire le trattative fra la Russia e l'Ucraina - ha aggiunto -, e non appena questo sarà possibile alcuni rappresentanti ucraini verranno qui a Roma, presso la Santa Sede". "Ma adesso - ha concluso Yurash - la cosa importante è fare pressione sulla parte russa perché abbia in qualunque modo un approccio costruttivo, poiché al momento la Russia sta continuando a porre richieste assolutamente irrealistiche al nostro Paese". Intanto si potrebbe muovere qualche pedina all'Ambasciata russa presso la Santa Sede. L'attuale ambasciatore Aleksander Avdeev compie 76 anni e potrebbe essere sostituito da Alexei Paramonov, il funzionario degli Esteri russo che nei giorni scorsi ha parlato di "conseguenze irreparabili" nel rapporto tra Italia e Russia a causa delle sanzioni. Nella stessa intervista a Ria Novosti, tra l'altro, Paramonov ha speso invece parole di apprezzamento per il Papa e la Santa Sede. Il suo nome è, al momento il più gettonato per l'avvicendamento ma la nomina sarebbe per il momento "congelata" a causa degli eventi, sottolineano fonti informate. Inoltre, considerata la nuova situazione, Avdeev, "diplomatico d'eccellenza" ed ex ministro della Cultura, è non facilmente sostituibile, almeno nel breve periodo, considerato anche il suo buon rapporto con Papa Francesco che dura da maggio 2013, praticamente dall'inizio del pontificato. La visita del Papa all'ambasciata, il 25 febbraio, confermerebbe questo, sottolineano le stesse fonti.

## Le Chiese cristiane europee: "Unite nella ferma condanna dell'aggressione all'Ucraina"



"Siamo uniti nel condannare l'aggressione russa, i crimini che vengono commessi contro il popolo dell'Ucraina e la blasfemia che rappresenta l'uso improprio della religione in questo contesto": lo dicono le Chiese cristiane europee in una dichiarazione ufficiale. I membri del Comitato congiunto della Conferenza delle Chiese Europee e del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa fanno appello ai capi delle Nazioni e alla comunità internazionale affinché facciano tutto ciò che è in loro potere per porre fine all'attuale guerra "che sta distruggendo vite e causando indicibili sofferenze". Il Comitato congiunto Cec-Ccee ha concordato sulla firma e sulla divulgazione di un documento comune durante un incontro a Bratislava, in Slovacchia. La dichiarazione sottolinea che il "cuore della fede cristiana sono la pace e la riconciliazione, esemplificate nella vita di Gesù Cristo", citando l'enciclica "Fratelli Tutti" di Papa Francesco. "La religione non può essere usata come mezzo per giustificare questa guerra. Tutte le religioni, e noi come cristiani, siamo uniti nel condannare l'aggressione russa, i crimini che vengono commessi contro il popolo dell'Ucraina e la blasfemia che rappresenta l'uso improprio della religione in questo contesto", si legge nella dichiarazione. Il Comitato congiunto ha ringraziato per il lavoro fatto dalle Chiese e dalle ong, insieme alle autorità dei Paesi vicini all'Ucraina e non solo, nell'accogliere coloro che fuggono dalla guerra. "Riconosciamo anche le voci del popolo russo che sta coraggiosamente protestando contro l'invasione, e siamo solidali con loro nella loro lotta", si legge ancora nella dichiarazione. "Continuiamo a pregare per il dono della pace e invitiamo tutti i cristiani a unirsi a noi in preghiera, rafforzando i loro sforzi per affermare il valore della vita e per promuovere attivamente la riconciliazione", concludono Cec e Ccee.

*Lettera al patriarca di Mosca da 150 uomini di fede da tutto il mondo*

## L'appello interreligioso a Kirill: "Gerusalemme invoca la pace"



Una lettera attaccata alle mura di una chiesa ortodossa russa di Gerusalemme, firmata da 150 esponenti cristiani, ebrei e musulmani di tutto il mondo, e indirizzata al patriarca di Mosca Kirill, con la richiesta di fare tutto il possibile per fermare la guerra in Ucraina. Con questo gesto di rilevanza simbolica si è concluso il raduno di membri autorevoli di comunità ecclesiali e religiose di Terra Santa radunatisi davanti alla chiesa ortodossa russa dedicata alla Santissima Trinità, nel cosiddetto "compound russo" di Gerusalemme, per invocare insieme la fine di sofferenze, distruzioni e morti provocate dal-

l'intervento militare russo in territorio ucraino. L'iniziativa pubblica è stata promossa dal Centro interreligioso per lo sviluppo sostenibile (Interfaith Center for Sustainable Development, Icsd) e dall'Interfaith Institute Elijah. Durante il raduno, su invito del Rabbino Yonatan Neril, direttore dell'Icsd, alcuni dei presenti hanno espresso in brevi interventi la pena e l'apprensione condivisa davanti allo spargimento di sangue e al dolore innocente provocati dalla guerra in atto nel cuore dell'Europa. "La vita che Dio ci ha dato è una cosa santa... Nell'uccisione di queste persone vediamo l'uccisione stessa di

Gesù Cristo", ha affermato il rappresentante dello Sheikh Mowafaq Tarf, leader spirituale dei drusi in Israele, mentre il rabbino Alon Goshen Gottstein ha chiesto a Dio di sostenere la fede dei popoli russo e ucraino, e degli uomini di Chiesa. Il cosiddetto "Compound russo" è un antico distretto di Gerusalemme, costruito fuori dalla Città Vecchia tra il 1860 e il 1890, costituito dalla chiesa russa ortodossa della Santissima Trinità e da edifici per l'ospitalità dei cristiani ortodossi russi in pellegrinaggio nella Città Santa, edifici oggi in parte utilizzati da istituzioni governative israeliane.

**DCL Edilizia**

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

# Coldiretti: "L'Italia deve puntare ad aumentare la propria produzione di cibo" Benzina: dal taglio delle accise risparmi sull'85% della spesa

In un Paese come l'Italia dove l'85% delle merci per arrivare sugli scaffali viaggia su strada la riduzione dei prezzi di benzina e gasolio ha un effetto valanga sui costi delle imprese e sulla spesa di consumatori. E' quanto afferma la Coldiretti in occasione della riduzione delle accise sui carburanti e quindi del loro prezzo di vendita prevista dall'entrata in vigore del decreto legge "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina". Contenere il caro carburanti e ridurre la dipendenza dall'estero sui prodotti alimentari sono scelte strategiche per il Paese.



L'Italia - sottolinea Coldiretti - deve puntare ad aumentare la propria produzione di cibo recuperando lo spazio fino a oggi occupato dalle importazioni che, come dimostrano gli avvenimenti degli ultimi anni, sono sempre più esposte a tensioni internazionali e di mercato che mettono a rischio la sovranità alimentare del Paese. Con il credito di imposta del

20% per la riduzione del costo del gasolio per pesca ed agricoltura previsto dal decreto, la riduzione del costo del carburante si estende dal campo alla tavola in una situazione in cui per il balzo dei costi energetici - sottolinea Coldiretti - l'agricoltura deve pagare una bolletta aggiuntiva di almeno 8 miliardi su base annua, rispetto all'anno precedente, che mette a rischio coltivazioni, allevamenti, e industria di trasformazione nazionale ma

anche gli approvvigionamenti alimentari di 5,6 milioni di italiani che si trovano in una situazione di indigenza economica. Il caro gasolio - precisa la Coldiretti - ferma i trattori nelle campagne, spegne le serre di fiori e ortaggi e blocca i pescherecci italiani nei porti, aumentando la dipendenza dall'estero per l'importazione di prodotti alimentari. Il gasolio è necessario per le attività dei trattori che comprendono

l'estirpatura, la rullatura, la semina, la concimazione e l'irrigazione dei terreni ma anche per le attività di pesca dove la metà dei costi che le aziende ittiche devono sostenere è rappresentata, infatti, proprio dal carburante. Senza dimenticare - conclude la Coldiretti - i costi per il riscaldamento delle serre per la produzione di ortaggi e fiori le serre con la necessità di contenere i costi che rischia di far scomparire alcune delle produzioni più tipiche.

## Speranza (Salute): "Valuteremo se fare la quarta dose di vaccino anche agli anziani"

"Valuteremo nei prossimi giorni, con la comunità scientifica, se estendere" la quarta dose di vaccino anti Covid "anche alle fasce generazionali più avanzate". Così il ministro della Salute, Roberto Speranza, a margine di un evento all'ospedale San Giovanni di Roma, sulla possibilità di allargare la platea per la quarta dose di vaccino. "Già in questo momento la quarta dose, può essere fatta da tutti gli immunocompromessi ed è importante che lo facciano. Poi, valuteremo nei prossimi giorni, nel confronto con la nostra comunità scientifica, se estenderla". "La pandemia non è finita. Ma oggi abbiamo gli strumenti per gestirla in maniera diversa. Il dato delle vaccinazioni è molto incoraggiante, ma non dobbiamo abbassare la guardia, dobbiamo continuare ad avere attenzioni, in modo particolare - ha sottolineato il ministro - sull'utilizzo delle mascherine al chiuso; poi, continuare a fare le terze dosi e anche la prima per chi non si è ancora vaccinato". "Oggi noi possiamo provare a pianificare una sanità diversa del futuro ci sono le condizioni per provare a trasformare la più grande crisi sanitaria che ci sia mai stata da generazioni a questa parte, in un'opportunità vera di ripartenza. Da una crisi a un'opportunità. Senza la lezione del covid non avremmo avuto questo diffuso sentimento di consapevolezza che la sanità è davvero la cosa più importante che abbiamo. Allora oggi dobbiamo battere il ferro e provare a realizzare il cambiamento che serve dicendoci anche alcune verità con grande franchezza. Per troppi anni la sanità nel nostro Paese è stata considerata una spesa come tante altre e non il più grande investimento sulla qualità della vita delle persone" ha spiegato. Per il Ministro "serve un grande patto Paese" ha aggiunto. "Si dice che l'Italia ricomincerà a crescere soltanto se sarà in grado di investire fino in fondo con coraggio e con determinazione nella pietra più preziosa che ha: il nostro servizio sanitario nazionale e sono convinto che insieme ce la faremo".

## Rapine: assalta Farmacia a Desio e si nasconde in Hotel, arrestato dai CC

I Carabinieri della Compagnia di Desio hanno arrestato in flagranza di reato un 36enne residente in provincia di Brescia, per rapina ai danni di una farmacia nel centro brianzolo. L'uomo, nel pomeriggio di ieri, ha fatto irruzione all'interno della farmacia con il volto travisato e minacciando con un paio di forbici il farmacista - solo in quel momento - si è impossessato di circa 350 euro, fuggendo repentinamente via a piedi. Il giorno precedente la stessa farmacia era stato oggetto di un altro "colpo" e per questo il rapinatore si era "presentato" alla vittima dicendo "sono quello di ieri". Notando la scena di un uomo in fuga dalla farmacia e sapendo che lì era già stata consumata una rapina, una barista del centro ha tentato di bloccarlo. Nella colluttazione l'uomo perdeva il giubbotto, proseguendo la sua fuga a piedi. Nel frattempo veniva dato l'allarme ai Carabinieri che, nel convergere verso il centro, si sono imbattuti in questo uomo che correva nella zona del parco Tittoni. Subito fermato, il soggetto ha tentato di giustificarsi dicendo che stava andando a fare jogging al parco, ma i



jeans indossati e le numerose banconote nascoste tra le tasche, suggerivano tutt'altro. Accompagnato in caserma, e

visionati i filmati di registrazione della farmacia, l'uomo è stato dichiarato in arresto. Dai successivi accertamenti è emerso che il soggetto, appena prima di essere fermato, si stava andando a nascondere in una stanza di un hotel che aveva occupato già da diversi giorni. L'uomo si trova ora ristretto presso il carcere di Monza in attesa di essere interrogato dal Giudice.

## Cefalù (Pa) un arresto per detenzione di arma clandestina e ricettazione

I Carabinieri della Compagnia di Cefalù, nel corso di un servizio di controllo del territorio, hanno tratto in arresto, per detenzione di arma clandestina e ricettazione, un 40enne residente a Campofelice di Roccella, trovato in possesso di una pistola a tamburo con matricola alterata ed illegalmente detenuta. Una perquisizione domiciliare condotta dai militari dell'Arma, coadiuvati da personale del Nucleo Cinofili del Comando Provinciale di Palermo, con l'ausilio di un Pastore Belga Malinois ribattezzato

"Vera", ha permesso di rinvenire la pistola, ben occultata su un armadio della camera da letto. Durante la perquisizione, è stata altresì rinvenuta, nascosta in un deposito per attrezzi all'interno del giardino dell'abitazione, una pistola scaccia cani priva di matricola e tappo rosso. Le armi oggetto di sequestro saranno analizzate al fine di accertarne l'eventuale utilizzo per la commissione di altri delitti. L'arresto è stato convalidato dal G.I.P. di Termini Imerese.

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

STENI

IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

A Napoli 12 regioni, 400 espositori e oltre 10mila visitatori professionali

# Bmt si chiude con numeri importanti

*De Negri: "Soddisfatti da tutti i punti di vista. Da qui riparte il Turismo"*

*Enit: "Buyer internazionali hanno voglia di riproporre il nostro Paese"*

Si è chiusa con numeri importanti la 25esima edizione della Borsa Mediterranea del Turismo che si è tenuta da venerdì a domenica alla Mostra d'Oltremare di Napoli: i 400 espositori dei 4 padiglioni dedicati hanno accolto circa 10.500 visitatori professionali. Presenti 100 buyer italiani e 70 internazionali, tutte le associazioni di categoria, 4 i workshop tematici e 16 i convegni che si sono svolti nel polo fieristico di Fuorigrotta. "Siamo soddisfatti da tutti i punti di vista - ha ammesso Angioletto de Negri, ideatore della BMT - e da qui, sicuramente, riparte il turismo". Imponente la presenza delle Regioni, 12 in tutto, con le strutture del Turismo di Marche, Toscana, Liguria, Valle d'Aosta, Trentino ed Emilia-Romagna. Tra venerdì e sabato alla BMT hanno fatto visita il governatore della Basilicata Vito Bardi e il direttore di Apt Antonio Nicoletti; l'assessore della Regione Calabria Fausto Orsomarso; l'assessora della Regione Lazio Valentina Corrado; l'assessore della Regione Abruzzo Daniele D'Amario; il direttore marketing di Promoturismo Friuli-Venezia Giulia Bruno Bertero. A fare gli onori di casa l'assessore della Regione Campania, Felice Casucci, che ha definito quella della BMT "un'intuizione feconda". "La situazione del comparto, in generale, è molto critica. Abbiamo dei numeri - ha evidenziato Andrea Mele, vicepresidente vicario di Astoi - che sono inequivocabili, oltre 20 miliardi di perdita di fatturato nel 2020 e nel 2021, stimiamo una perdita ulteriore di 6-7 miliardi nel 2022, una possibile perdita del 30-35% delle aziende del turismo organizzato e più o meno la stessa percentuale di addetti ai lavori. La situazione è grave, peccato perché al contempo si percepisce una voglia di viaggiare, una voglia di partire, eravamo contenti con l'apertura dei



corridoi turistici perché abbiamo subito visto una reazione importante. Continuiamo a chiedere con insistenza al governo ulteriori ristori ma soprattutto una protezione per i nostri dipendenti con ammortizzatori sociali straordinari almeno fino a giugno se non fino a settembre 2022". Il presidente di Fto Franco Gattinoni ha aggiunto che "il turismo fortunatamente da qualche settimana è ripartito, ma è ripartito con già dei mesi in cui non abbiamo lavorato. È chiaro che anche quest'anno è un anno difficile però dobbiamo crederci, finalmente abbiamo le destinazioni aperte sia in entrata che in uscita, dobbiamo migliorare un po' tutti questi vincoli rimasti ancora in essere. Con ottimismo ma anche con un sano realismo, siamo in un momento ancora molto difficile". Sul fronte delle destinazioni "sarà ancora un anno di tanta Italia, ma - avverte - si comincerà

a viaggiare fuori. Poi ci auguriamo che chi è in giro per il mondo voglia viaggiare in Italia, non solo per le vacanze: c'è un interscambio, noi siamo 50 milioni, ma fuori ce ne sono 7 miliardi. Dobbiamo guardare al mondo nella sua globalizzazione". E sull'incoming punta Fiavet che con la sua presidente Ivana Jelincic ha sottolineato: "Crediamo nei nostri territori, nelle bellezze e nelle opportunità che sanno creare e per il volano che possono essere per le nostre imprese. Chiaramente il nostro impegno è ora più che mai per permettere e dare più strumenti possibili alle nostre aziende per potersi specializzare sempre di più su questo segmento di mercato che riteniamo indispensabile". Alla 25esima edizione di BMT ha partecipato anche Enit con la direttrice generale Roberta Garibaldi che si è detta contenta di essere a Napoli e di "vedere tutti questi operatori presenti con la voglia di ripartire. Abbiamo portato - ha spiegato - oltre 60 buyer internazionali che hanno voglia di riproporre il nostro Paese su diversi asset: sicuramente uno di questi è l'enogastronomia. Il turismo enogastronomico ripropone la sua forza anche quest'anno, che sarà caratterizzato ancora da un turismo domestico, ed è una delle esperienze più apprezzate dagli italiani stessi". La Borsa Mediterranea del Turismo, evento leader della ripartenza, dimostra quanto le fiere siano strategiche ed indispensabili. In attesa del prossimo appuntamento di ottobre a Rimini con TTG a chiusura della stagione, BMT - che si conclude con un bilancio positivo per il numero di presenze e per aver intercettato la volontà e la voglia di un intero settore di guardare oltre per permettere che il desiderio di viaggiare sia realizzabile - è già al lavoro per la prossima edizione in programma a Napoli da giovedì 16 a sabato 18 marzo 2023.



*In viaggio con Amina - Idee e proposte di vacanza con la "Wishlist Viaggi"*

## Viaggiare, una terapia per l'anima

10 motivi per tornare a viaggiare:

1. Ricominciare a vivere
2. C'è un mondo là fuori da scoprire
3. Superare le proprie paure
4. Vivere nuove esperienze
5. Scoprire nuove destinazioni
6. Viaggiare sinonimo di psicologo
7. Impari a capire le persone
8. Allarghi i tuoi orizzonti
9. Trovi tanti Amici in giro per il mondo
10. La tua Agente di viaggio ti salva la vita.

Leggendo tutte queste motivazioni sembra di essere tornati al 2019 quando non conoscevamo covid e guerra. E' vero, è il primo pensiero che viene anche a me come agente di viaggio, mi sento anche in una posizione scomoda ed imbarazzata a doverne parlare. Ma c'è sempre un ma... è che la vita va avanti, in qualche modo dobbiamo viverla, anche se in salita, ma con intelligenza, prudenza e responsabilità. Viaggiare si può e chi vuole farlo non dovrebbe fermarsi. Proviamo a ripartire insieme, piano piano, viag-



giando in sicurezza anche grazie ai consigli della vostra agente di viaggio... io sono Amina! Sono a vostra completa disposizione per rispondere alle vostre domande, curiosità

e soprattutto per farvi viaggiare... e non solo con la fantasia. Dal primo Marzo hanno riaperto tantissime mete: Zanzibar, Kenya, Arabia Saudita, Oman ed emirati, Arabia

sauditi, Marocco e Tunisia, Giordania e Egitto. Ma sembra che la vacanza in Italia, mare e montagna resterà la vera vincitrice anche per l'estate 2022, affiancata dalle eterne rivali Spagna e Grecia, già alle prese con vari sold out. Quindi, cosa aspetti... blocca la tua estate e riparti con noi. Siamo a Civitavecchia, in viale della Repubblica 10/a, tel. 0766.1892156, scrivici a [wishlistviaggi@gmail.com](mailto:wishlistviaggi@gmail.com) e seguici sulle nostre pagine social [Wishlistviaggi](https://www.facebook.com/wishlistviaggi), sia su Facebook che su Instagram.

**FIorentini**  
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

**dal 1960 proiettati verso il futuro**

**Cerveteri - Viale Manzoni, 48**  
**Tel. 06 59879725**  
**fiorentiniricambi.cr@libero.it**

**Fiorentini Ricambi s.r.l.**  
C.F. e P.I. 10291361003

## Agilo: "Professioni turistiche, la riforma sia complessiva ed al passo con i tempi"

Riceviamo e pubblichiamo: Da troppo tempo si attende una riforma che introduca una legislazione nazionale delle professioni turistiche (Guide ed Accompagnatori). In Parlamento sono stati presentati ben 3 disegni di legge in materia. O meglio di disciplina della sola professione di guida turistica. Due in Senato, pessimi, antistorici ed in contrasto con normative europee, italiane, disciplina antitrust, sentenze Corte costituzionale e giustizia amministrativa ed uno alla Camera dei deputati, migliore, ma definitivamente abbandonato. Addirittura il Governo da una parte è impegnato a disimpegnarsi da una procedura di infrazione per i troppi vincoli e dall'altra spinge per l'approvazione di una proposta che ne introdurrebbe ulteriori. Quando si dice che la mano destra non sa cosa fa la sinistra. La nostra Associazione ha da mesi elaborato una proposta di legge moderna, seria e complessiva. In cui si parla di Guide e di Accompagnatori turistici. In

cui si evita di introdurre assurdi vincoli territoriali ed incredibili complicazioni. Una proposta di legge inviata in Parlamento, al Governo e alle Regioni attraverso le nostre sedi territoriali. Elaborata a partire dai testi in discussione ma depurata dalle parti contestate dallo stesso servizio studi del Senato (dossier n. 280). Chiediamo al Parlamento ed al Governo di discutere insieme una riforma complessiva ed al passo con i tempi, con le certezze ormai acquisite e che ci tiri fuori da questa situazione imbarazzante. Guide ed Accompagnatori sono due professioni distinte che meritano uguale considerazione e tutela. Con una abilitazione valida su tutto il territorio nazionale. Ed hanno entrambe bisogno di una normativa che ne stabilisca mansioni esclusive e modalità di accesso alla professione. Hanno bisogno di una legge, non di un decreto, questo è certo. Ma altrettanto certo è che una cattiva legge non è meglio di nessuna legge. Non in questo caso".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

[www.primapaginaneews.it](http://www.primapaginaneews.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
**E-mail** [redazione@primapaginaneews.it](mailto:redazione@primapaginaneews.it)

SEGUICI SU



# Protocollo di Intesa per i diritti dell'Infanzia

Lunedì a Roma, la Presidente dell'UNICEF Italia Carmela Pace e il Segretario Generale del Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights, Ezechia Paolo Reale, hanno firmato un Protocollo di Intesa della durata di cinque anni, con l'obiettivo di realizzare attività e progetti per promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ponendo particolare attenzione alla cultura della legalità con l'obiettivo di prevenire le diverse forme di devianza minorile in Italia. "Oggi più che mai i bambini affrontano una crisi dei loro diritti: l'istruzione, il gioco, la condivisione di momenti di socialità negli ultimi due anni sono stati minacciati dalla pandemia da COVID-19" - ha dichiarato Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia. "Adesso è necessario dare ai bambini e ai giovani in Italia gli strumenti e le opportunità utili al loro sviluppo e alla loro realizzazione, a cominciare proprio dall'ascolto e dalla partecipazione attivi in tutti i processi che li riguardano per comprendere meglio e prevenire le diverse forme di devianza minorile. Siamo grati al Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights per aver deciso di collaborare con noi, insieme potremo dare maggiore attuazione ai diritti di tutti i bambini, le bambine e gli adolescenti nel nostro paese." "L'importanza di consentire ai giovani, sin dai loro passi iniziali nella società della quale fanno parte, di avere consapevolezza delle dinamiche che

*La firma tra l'UNICEF Italia ed il Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights*



Nelle foto, da sinistra: l'Avvocato E. Paolo Reale Segretario Generale del Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights e Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia

inevitabilmente li coinvolgeranno e dei diritti che li tutelano - ha dichiarato l'avv. Ezechia Paolo Reale per il Siracusa Institute - è un'esigenza fondamentale per ogni comunità e deve caratterizzare ogni democrazia liberale che voglia spingersi verso un futuro privo di violenza e di discriminazioni. È con grande piacere, quindi, ancor più in questo anno nel quale il nostro Istituto festeggia i 50 anni dalla sua fondazione, che oggi convintamente affianchiamo l'UNICEF ITALIA nella sua encomiabile e inesausta attività di protezione e sviluppo dei bambini e degli adolescenti che saranno domani coloro che avranno la responsa-

bilità di dirigere e far vivere in pace le nostre comunità, promuovendo i valori di libertà e solidarietà ai quali tutti noi ci ispiriamo". In particolare, il Protocollo prevede: l'organizzazione di percorsi integrativi per la promozione della cittadinanza attiva nelle scuole e nelle università affinché l'educazione alla democrazia e alla legalità renda le studentesse e gli studenti capaci di esercitare i propri diritti, assumendosi anche le responsabilità connesse al loro status di cittadini e li prepari ad essere divulgatori di una cultura democratica fondata sui valori costituzionali, internazionalmente riconosciuti; la co-progettazione, organiz-

zazione, promozione e realizzazione di convegni, seminari, corsi, gruppi di lavoro ed altre manifestazioni di carattere scientifico-culturale sul tema della legalità e dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, utili a costruire una sempre maggiore conoscenza e consapevolezza sui diritti, in particolare su quelli di bambine, bambini e adolescenti; l'ascolto e il coinvolgimento informato di bambine, bambini e adolescenti in tutti gli ambiti e le decisioni che li riguardano, nel rispetto del diritto alla partecipazione così come enunciato nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

## Lavoro, 10 milioni per giovani e donne che creano impresa

*Eleonora Mattia (PD): "legge su parità salariale prende corpo"*

"Con il nuovo avviso pubblico 'Impresa formativa' da 10 milioni di euro il Lazio sostiene i giovani sotto i 35 anni e le donne che vogliono creare impresa con un contributo a fondo perduto fino al 100%. Il bando coglie lo spirito e da concretezza alla legge 7/2021 in materia di parità retributiva e sostegno all'occupazione femminile di qualità dando possibilità concrete a tante ragazze e ragazzi e donne di poter sviluppare micro e piccole imprese creative e sociali, sostenendone le idee imprenditoriali e quindi il rilancio del tessuto produttivo che passa dall'occupazione giovanile e femminile. Non solo contributi, ma accompagnamento all'autoimprenditorialità e alla nascita delle nuove realtà anche grazie alla collaborazione e il supporto dell'Agenzia regionale 'Spazio lavoro' con tutor ad hoc e risorse a disposizione. Con



questa iniziativa, per la quale ringrazio il Presidente Nicola Zingaretti, creiamo lavoro, di qualità e stabile, sostenendo le aspirazioni e innovando il tessuto produttivo laziale. Un altro passo verso una ripresa davvero all'altezza delle sfide del post-pandemia". Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio

Emessa la circolare del Campidoglio relativa alle azioni per favorire la riduzione dei consumi energetici a Roma, nel difficile contesto dell'attuale crisi energetica internazionale, aggravata dal drammatico conflitto in Ucraina. Con il provvedimento, Roma Capitale intende adottare azioni concrete e misure immediate di contenimento dei consumi negli immobili in uso all'Amministrazione, sia per contribuire a fronteggiare l'aumento dei prezzi dei vettori energetici che per favorire il processo di razionalizzazione degli approvvigionamenti. Pertanto, fino al 15 aprile 2022 la circolare dispone,

## Dal Campidoglio circolare sulla riduzione dei consumi energetici negli edifici comunali

per tutti gli edifici di proprietà e pertinenza di Roma Capitale adibiti ad uso uffici e agli edifici scolastici, ad esclusione degli asili nido e delle scuole dell'infanzia la riduzione di due ore giornaliere rispetto all'attuale estensione della fascia oraria di accensione degli impianti termici e la riduzione di due gradi della temperatura degli impianti di riscaldamento. Tutte le strutture sono, inoltre, invitate a



favorire il risparmio di energia elettrica, in particolare verificando lo spegnimento dei dispositivi elettronici, degli impianti di illuminazione e di condizionamento autonomi al termine di ogni giornata di lavoro. "In questa fase segnata dal tragico conflitto in Ucraina, oltre a continuare a fare il massimo per garantire solidarietà e accoglienza a chi fugge dalla guerra, abbiamo anche il dovere di

attuare una strategia di risparmio energetico, dedicando una maggiore attenzione alla riduzione dei consumi" - ha detto il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Le azioni che introduciamo - ha proseguito il Sindaco - la riduzione di due gradi della temperatura e l'anticipo di due ore dell'orario di spegnimento, sono state valutate attentamente e sono in linea con gli interventi previsti in altre grandi città

italiane. Oltre alle scelte che riguardano gli edifici di Roma Capitale, invito tutta la cittadinanza a fare la propria parte, adottando gli stessi accorgimenti nelle proprie abitazioni sensibilizzando anche i condomini a fare altrettanto. Con pochi semplici gesti possiamo fare la differenza e dare un contributo importante", ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.



**Roma - Via Alfana, 39**  
tel 0633055200  
fax 0633055219

★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ **Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...**

★ **Stampa riviste e cataloghi**



# Giovani e ragazzi: boom di problemi comportamentali post covid, nascono gruppi di sostegno genitorialità

*Fondazione Roma Litorale: "Sempre più bambini con disabilità intellettiva, adhd e dsa mostrano una regressione dovuta a Dad e restrizioni. Famiglie allo stremo"*

Stanche, sfiduciate, impotenti. Sono le famiglie del post-Covid. Uno tsunami che ha sconvolto e minato la stabilità di tantissime mamme e papà, in particolare quelle con bambini con disabilità. "Oggi tocchiamo con mano i danni che il Covid ha lasciato sulle spalle dei ragazzi e delle loro famiglie - spiega la dottoressa Alba Sunshine Bettoschi, neuropsichiatra infantile responsabile dell'area 'età evolutiva' della Fondazione Isc Roma Litorale - . Sono scoppiati gli aspetti comportamentali, notiamo una regressione delle autonomie e un aumento dei comportamenti problematici dovuti alle lunghe costrizioni e al periodo di Dad. Per le famiglie si è amplificato uno stato di stress emotivo ormai difficilmente gestibile. Ecco perché abbiamo deciso di creare dei gruppi di sostegno alla genitorialità che possano dar loro un supporto". "La pandemia ha messo a dura prova, dal punto di vista emotivo, la relazione genito-



ri-figli - sottolinea la dottoressa Bettoschi -. Lo stress genitoriale ha raggiunto livelli critici e ciò vale a maggior ragione per quelle mamme e papà che hanno a che fare quotidianamente con la disabilità e con vissuti di angoscia,

impotenza, rabbia e frustrazione connessi. Spesso le famiglie che hanno bambini affetti da disabilità più o meno complesse sperimentano progressivi fenomeni di ritiro sociale, cui si associano sentimenti di solitudine e colpa che finiscono

per danneggiare il clima terapeutico-riabilitativo. Questo in ultima analisi si ripercuote negativamente sullo sviluppo del bambino e inficia il buon esito del percorso riabilitativo. L'obiettivo di questi incontri è fornire sostegno e acco-

glienza, nonché consentire la creazione di una rete di supporto tra gli stessi genitori, attraverso il confronto attivo e la condivisione di vissuti ed esperienze". "Le famiglie con ragazzi o ragazze con disabilità purtroppo per forza di

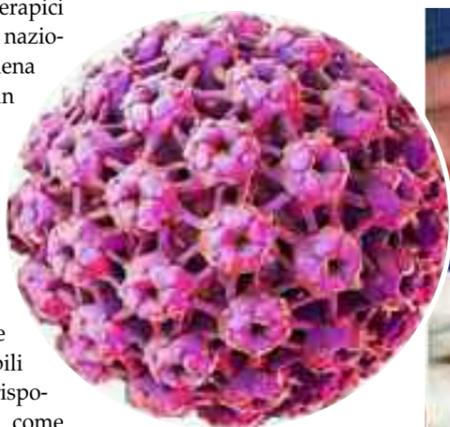
cose tendono a isolarsi. La patologia prende il sopravvento e assorbe tutte le energie. Il Covid ha amplificato questa problematica. I ragazzi non potevano fare più attività, non uscivano più di casa e per le famiglie si è accentuato il peso della disabilità. Sono aumentate separazioni, le famiglie si sono sfaldate. Ecco perché attraverso questi gruppi cerchiamo di dare loro un supporto e gli strumenti per poter riprendere il proprio cammino".

Gli incontri sono iniziati con due gruppi, composti da 7 famiglie ciascuno, raggruppate in maniera omogenea per patologia dei ragazzi e per età. Il primo gruppo sarà composto essenzialmente da adolescenti con disabilità intellettive importanti. Il secondo invece da bambini in età scolare con disturbi dello sviluppo. Il progetto prevede 5 incontri per gruppo per poi ampliare la propria platea ad altre famiglie.

Conoscere l'Hpv (Human Papilloma Virus), i trattamenti necessari e la prevenzione sia per le donne che per gli uomini che contraggono questo virus, piuttosto frequente nelle aree genitali. L'agenzia Dire ha curato un approfondimento interpellando esperti dell'Hpv Unit degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Ifo), Istituto nazionale Tumori Regina Elena (Ire) e Istituto San Gallicano (Isg) di Roma. Il professor Aldo Venuti, coordinatore dell'Hpv Unit Ifo-Ire-Isg di Roma e la dottoressa Alessandra Latini, responsabile unità operativa malattie sessualmente trasmissibili Ifo-Isg di Roma hanno risposto su come curarlo e come difendersi, presentando il lavoro della loro unità specialistica.

## L'HPV UNIT di IFO (Roma)

"Questa struttura - racconta il professor Venuti - nasce nel 2012 per rispondere a due esigenze: una legata proprio al Papilloma virus, una patologia multiorgano che coinvolge più specialisti e quindi questa unità è stata creata per coordinare il loro lavoro. Inoltre, e la cosa era chiara fin dall'inizio, la presenza di una lesione di diversi organi dava anche informazioni molto frammentate. Dunque altra funzione di questa Hpv Unit era informare l'utente e formare l'operatore sanitario rispetto a questa patologia". All'interno della Hpv Unit la dottoressa Latini ricopre il ruolo di dermatologa e "nell'ambito del



San Gallicano - racconta - gestisco la patologia da Papilloma virus dal punto di vista dermatologico. Insieme ai miei collaboratori curiamo tutte le infezioni da Hpv clinicamente rilevabili e siamo anche consulenti per le altre strutture, come ad esempio la ginecologia o l'otorinolaringoiatria, per valutare i pazienti dal punto di vista dermatologico, quindi per una completezza di consulenza sulla patologia da Hpv".

## LE PATOLOGIE COLLEGATE AL VIRUS

Alessandra Latini si sofferma sulle principali patologie che vengono trattate nella Hpv Unit e sul numero dei pazienti che vi afferiscono. "La condilo-



matosi è la patologia più comunemente curata e gestita presso il nostro centro - informa - e rappresenta i tre quarti della nostra attività di servizio di malattia a trasmissione sessuale. Ci occupiamo di oltre 1.500 pazienti all'anno che accedono al nostro servizio, con un sospetto o una patologia già diagnosticata di condilomatosi da trattare. Prendiamo quindi in carico i pazienti fino alla loro guarigione. Ovviamente, dal punto di vista dermatologico gestiamo anche altre infezioni Hpv relate, come la Papulosi Bowenoida, che rappre-

senta una precancerosi e che può interessare tutte le mucose e le semi mucose anche dei genitali e che, ovviamente, deve essere diagnosticata e trattata precocemente".

## UOMINI E DONNE, HPV NON HA GENERE

Aldo Venuti tiene a fare chiarezza. "L'Hpv - spiega - non è una patologia di genere, coinvolge diversi organi e apparati. C'è un collegamento sia con i tumori ginecologici femminili che con tutta la patologia maschile che ha descritto la dotto-

ressa Latini, ma anche a livello della cavità orale. In questo caso la patologia, che può sfociare anche in un tumore a livello soprattutto della tonsilla, della cavità orofaringea, è una patologia più appannaggio del maschio che della donna. Quindi l'Hpv non è sicuramente una patologia di genere ma coinvolge tutti i generi". **Ma perché generalmente l'Hpv si associa al genere femminile e non al genere maschile?** "Perché - risponde Venuti - storicamente l'associazione dell'Hpv è stata rilevata in patologie gravi tumorali nella donna, e soprattutto nella donna c'è una storia naturale che è molto ben seguita attraverso lo screening. Quindi, sappiamo perfettamente quali siano le precancerosi e come si possa prevenire con lo screening lo sviluppo del tumore femminile. Nel corso degli studi si è visto che anche il maschio era coinvolto, ma non solo come fonte di contagio, essendo la malattia sessualmente trasmissibile, ma anche per patologie proprie, che sono i tumori a livello anogenitali e i tumori della cavità orofaringea".

## LA PREVENZIONE

"Come diceva il professor Venuti - dichiara la dottoressa Latini - l'infezione da Hpv è considerata un'infe-

zione da virus oncogeno. In un numero seppur ridotto di casi il Papilloma virus può determinare lo sviluppo di un tumore. Abbiamo l'esempio della cervice uterina, dove sappiamo che il cancro è dovuto ad alcuni tipi di Hpv cosiddetti oncogeni. Sappiamo che è un tumore prevenibile e come con il Pap test, l'Hpv test e la colposcopia sia possibile prevenire questo tipo di tumore". "La stessa cosa - prosegue - può succedere nel maschio: abbiamo alcuni tipi di Papilloma virus che possono portare allo sviluppo, modificando le cellule mucose, di tumori del pene e dell'ano, soprattutto in alcune categorie a rischio, come la popolazione dei maschi che fa sesso con i maschi. Quindi, noi abbiamo la possibilità anche in questi pazienti di fare prevenzione, con un Pap test esattamente come nella donna e la possibilità di eseguire una anoscopia in alta risoluzione che ci mette in evidenza lesioni precancerose che possono essere trattate. Possiamo dunque evitare e prevenire il cancro del pene, dell'ano e del retto".

## UN MESSAGGIO ALLA POPOLAZIONE MASCHILE

"Ricordo - dichiara il professor Venuti - che in Italia la vaccinazione viene effettuata gratuitamente per gli adolescenti al compimento dell'undicesimo anno di età, sia nei maschi che nelle femmine. Il mio messaggio per il maschio adulto è che abbiamo un vaccino sicuro ed efficace. Quindi - conclude - sicuramente non ti farà male se ti vaccini anche quando sei più grande".

# Desaparecidos, oggi pomeriggio si accenderà il Faro del Gianicolo

Si è tenuta, lunedì 21 marzo 2022 al Teatro Sociale 'Il Cantiere' di Trastevere la conferenza stampa organizzata da Target Lab Ets, Laboratorio Sperimentale di Fotografia e Comunicazione, per presentare e annunciare l'accensione del Faro al Gianicolo giovedì 24 Marzo alle 18:45 promossa dal Comitato Cittadino "Roma ricorda i Desaparecidos Madres e Abuelas" e che avverrà alla presenza dell'Assessore alla Cultura di Roma Capitale Miguel Gotor. L'accensione del Faro al Gianicolo è giunta alla sua seconda in sé un evento straordinario e ha come scopo quello di riportare alla memoria il terribile dramma dei desaparecidos argentini che furono arrestati, torturati, uccisi e fatti sparire sistematicamente durante la dittatura militare in Argentina. La data non è stata scelta a caso: proprio il 24 Marzo del 1976 si insediò, con un colpo di Stato, la dittatura militare guidata dal generale Videla. La conferenza stampa, moderata dal giornalista e autore televisivo Pino Nazio, ha visto la partecipazione qualificata di una serie di invitati, tutti impegnati a vario titolo nella triste vicenda dei Desaparecidos: a partire da Angel Marasca, italo argentino, Presidente del Comitato Cittadino Roma Ricorda I Desaparecidos Madres e Abuelas che ha raccontato come subì da ragazzo una finta esecuzione in Argentina. Ha fatto seguito l'intervento di Paolo Brogi del Corriere della Sera che ha seguito e continua a seguire, sulle colonne del giornale, il processo Condor. Significativa in tal senso la partecipazione dell'avv. Arturo Salerni, difensore di



parte civile nel processo Condor, e la presenza di Enrico Calamai, ex console in Argentina durante la dittatura il quale salvò centinaia di perseguitati dal regime facendoli riparare in Italia, tanto

da venire nominato "lo Schindler di Buenos Aires". Vicenda raccontata nel libro "Niente asilo politico" edito da Feltrinelli. Hanno inoltre dato il loro contributo la prof.ssa Rosa

Maria Grillo dell'Università di Salerno e Nicola Bottiglieri dell'Università di Cassino, entrambi fondatori del Comitato Cittadino Roma Ricorda I Desaparecidos Madres e Abuelas che ha promosso l'accensione del Faro al Gianicolo. Ha portato la sua testimonianza anche l'ex consigliere comunale Roberto Allegretti promotore in assemblea capitolina, lo scorso anno dell'iniziativa "Roma ricorda i Desaparecidos Madres e Abuelas" facendo approvare la mozione ex art. 109. Il portavoce di Amnesty International Riccardo Noury, assente per cause di forza maggiore, ha mandato un video messaggio. Dal pubblico si sono susseguiti diversi interventi tra cui quello di Maurizio Minghi giunto da Frascati per ricordare alcuni Desaparecidos originari della sua cittadina, di Hernan Varela sopravvissuto alle persecuzioni grazie ad Enrico Calamai e di Aldo Astrologo del Progetto Memoria. Un filo comune ha attraversato tutti gli interventi alla conferenza stampa ed è stato quello di mantenere alta la memoria di quella che è stata una tra le pagine più buie del secolo scorso. Hanno aderito all'accensione del Faro al Gianicolo del 24 Marzo l'Ambasciata della Repubblica Argentina in Italia, il Municipio Roma I di Roma Centro, Il Progetto Memoria, Target Lab Ets, Natal Romagnolo. È possibile portare la propria adesione all'accensione del Faro al Gianicolo scrivendo a [target.lsf@gmail.com](mailto:target.lsf@gmail.com). La partecipazione all'Evento è libera e non richiede nessuna prenotazione.

# "Malamovida": denunce e arresti dei Carabinieri a Monterotondo

Proseguono i servizi di prevenzione e sicurezza dei Carabinieri della Compagnia di Monterotondo nei luoghi della "movida" per contrastare fenomeni di degrado e turbativa della quiete notturna. Con pattuglie appiedate e automontate, i Carabinieri hanno presidiato le vie dove sono presenti la maggior parte dei locali che fino a notte inoltrata vedono tra gli avventori giovani, non solo del posto ma anche dei centri abitati dei versanti confinanti, quello Tiberino e quello Sabino. Sono stati così controllati, oltre ai presenti, anche 14 esercizi di somministrazione di cibi e bevande abituale ritrovo di ragazzi, in primis per assicurare il rispetto da parte dei clienti delle norme di contenimento epidemiologico da Covid-19 (GreenPass) oltre che di tutte le norme amministrative (licenze, autorizzazioni e permessi orari), anche con il supporto della Polizia Locale. Inoltre, utilizzando l'etilometro ai posti di controllo, sulle arterie principali di arrivo al centro storico e di uscita dalla città al termine della serata, i Carabinieri hanno verificato il tasso alcolemico di chi si è messo alla guida dopo aver assunto sostanze alcoliche. In alcuni casi i controlli sono arrivati a vere e proprie perquisizioni personali quando i Carabinieri hanno avuto il sospetto che si celassero attività di spaccio di sostanze stupefacenti. Al termine del servizio i Carabinieri di Monterotondo hanno identificato e controllato oltre 120 persone, 3 delle quali, a seguito di perquisizione sono state trovate in possesso di sostanza stupefacente. In particolare un cittadino di Mentana e uno di Fonte Nuove sono stati sorpresi, rispettivamente, con indosso dosi di cocaina e dosi di hashish e, poiché alla guida delle proprie autovetture, oltre alla segnalazione alla Prefettura, è stata loro ritirata anche la patente. Infine il terzo soggetto sorpreso con dello stupefacente addosso (marijuana) proveniva da Roma. Complessivamente sono stati oltre 30 i veicoli controllati con 2 veicoli sequestrati e 2 patenti di guida ritirate. Sfruttando le informazioni acquisite nel corso del servizio, i Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Monterotondo, ieri sera, hanno infine eseguito un arresto in flagranza di reato di un 26enne, residente a Fonte Nuova, trovato in possesso di 13 g di cocaina e denaro contante in banconote di piccolo taglio per oltre 500 euro. L'arrestato questa mattina verrà giudicato con rito direttissimo.



# Palestre e centri benessere con crioterapia medica

I carabinieri del Nas di Roma, nell'ambito di servizi specifici, hanno controllato palestre e centri benessere che pubblicizzavano attività medicali di crioterapia. I titolari di questi sono stati multati per aver attivato e mantenuto in esercizio cabine di crioterapia prive del prescritto titolo abilitativo rilasciato dalla Regione Lazio. Infatti, il metodo crioterapico di cura è finalizzato alla prevenzione e alla riabilitazione delle malattie cronico-degenerative e degli stati infiammatori e l'utilizzo delle tecniche crioterapiche deve essere effettuato solo ed esclusivamente da personale medico specializzato che opera in strutture qualificate. Sigilli a sei criocamere, del valore com-



pletivo di 180mila euro e sanzioni amministrative per 72mila euro.

# Controlli antidroga dei Carabinieri nelle periferie della Capitale, 5 arresti

Nelle ultime 48 ore, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno eseguito una serie di blitz antidroga nel centro della Capitale e nelle periferie, che hanno portato all'arresto di 5 persone con le accuse, a vario titolo, di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. In manette è finito un 29enne del Gambia, senza fissa dimora e con precedenti, sorpreso dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza Dante in via Gioberti, mentre cedeva dosi di hashish ad un uomo, identificato e segnalato alla locale Prefettura. Ad esito della perquisizione personale, il 29enne è stato trovato in possesso di 20 g. della stessa droga e 2 g. di marijuana. A San Basilio, all'incrocio di via Girolamo Mechelli e via



Carlo Tranfo, i Carabinieri Nucleo Operativo della Compagnia Roma Montesacro hanno arrestato tre cittadini romani - una 51enne, un 41enne e un 42enne - tutti già coinvolti in precedenti reati di droga,

notati mentre cedevano, in concorso tra loro, dosi di cocaina e hashish a due acquirenti, identificati e segnalati alla competente autorità prefettizia. Nelle tasche degli arrestati, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato 6

g. di hashish e 2 g. di cocaina, oltre a denaro contante, ritenuto provento dello spaccio. Poco distante, occultate sotto una pietra, i Carabinieri hanno trovato altre dosi della stessa sostanza stupefacente. Infine, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato un 27enne tunisino, senza fissa dimora e con precedenti, notato a bordo di un'autovettura ferma in una nota piazza di spaccio di via dell'Archeologia. Ad esito delle perquisizioni personali e veicolare, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato 40 dosi di cocaina e 150 euro in contanti. Tutti gli arresti sono stati convalidati. Al momento ci si trova nella fase delle indagini preliminari, per cui per tutti gli indagati vige il principio di presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva.



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

Battute finali del caotico scontro elettorale al tavolo delle trattative dei progressisti

# Candidatura a sindaco nel centrosinistra Gubetti e Battafarano al fotofinish

di Alberto Sava

Mentre andiamo in macchina è in ancora in corso il tavolo delle durissime trattative nel centrosinistra alle prese con il fotofinish tra Federica Battafarano ed Elena Gubetti in corsa per la candidatura a sindaco della coalizione progressista e la Gubetti appare un filo avanti. A meno di improbabili sorprese, questa sera dai microfoni della trasmissione televisiva de 'La Voce del Litorale' (canale 298 dtt) arriverà la conferma che Elena Gubetti sarà in campo quale sindaco del centrosinistra, che ha aspettato fino all'ultimo istante per decidere sulla scelta tra la stakanovista e tecnica Elena Gubetti e la più politica e tattica Federica Battafarano. Che la scelta fosse imminente è stato chiaro fin dal primo pomeriggio di ieri, quando dal tavolo delle trattative è scomparso definitivamente il nome di Angelo Galli, candidatura terza, riconducibile al centrodestra in 'comodato



ON. ALESSANDRO BATTILOCCHIO  
FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE

elettorale' alla coalizione di Alessio Pascucci nel 2017. Ora che anche il centrosinistra ha fatto la sua scelta, va detto che il braccio di ferro sulle candidature di tutti gli schieramenti è stata dilaniante per un dovuto atto di responsabilità di tutti gli schieramenti politici e civici in campo. Le elezioni di primavera sono amministrative che intrecceranno difficoltà dal respiro molto più impegnativo dal livello comunale. Il prossimo sindaco di Cerveteri per governare dovrà contare su

una maggioranza solida, strutturata e lontana dalle beghe d'aula. Il nuovo sindaco dovrà avere preparazione, competenze e relazioni adeguate ad affrontare una inquietante e sconosciuta matassa di eventi che si sono proiettano minacciosi anche oltre l'orizzonte di questo 2022. Eventi che hanno forti e dirette ripercussioni sui Comuni del territorio. La crisi energetica, che è mondiale, con l'aumento del costo delle materie prime, della manodopera, dei costi energetici e di produ-

zione, ha generato una forte inflazione che sta mettendo in ginocchio famiglie e imprese, e avrà serie ripercussioni anche sugli enti locali, in particolare modo sui Comuni. La linea varata dal Governo Draghi è concreta e positiva, con il CDM che ha effettuato stanziamenti contro il 'caro vità'. Ricordiamo un provvedimento mirato di oltre otto miliardi, che è andato incontro alle richieste dei Sindaci, con risorse anche per far fronte al caro energia dei Comuni. Le ripercussioni dell'inflazione sui bilanci comunali sono state sottovalutate. Nel primo mese dell'anno è stato registrato un +35% per la luce pubblica, e se aggiungiamo il costo energetico, luce e gas, di tutti gli edifici di proprietà comunale - dalle scuole agli asili, dai musei alle biblioteche o le piscine - l'impatto è elevatissimo. In più, per i Comuni c'è il problema dell'adeguamento dei contratti. Gran parte dei servizi comunali sono esternalizzati attraverso gare d'appalto, dai servi-

zi per gli anziani alla manutenzione del verde, e chi ha vinto l'appalto ha diritto all'adeguamento Istat: ad esempio se l'inflazione quest'anno sarà del +4% significa che ogni contratto andrà aumentato del 4%. Una cifra significativa per i bilanci comunali. Quando esposto fin qui è sola la punta dell'iceberg delle complessità a cui i sindaci italiani e le macchine amministrative comunali dovranno dare risposte e Cerveteri non fa eccezione. Sarà dura anche per i Comuni virtuosi e Cerveteri non è tra questi! Unitamente ad economia e finanza c'è poi il problema dell'accoglienza dei profughi ucraini che si riverbera sui nostri Comuni. Ieri mattina con il premier Draghi in Aula su Consiglio Europeo, il deputato del nostro territorio Alessandro Battilocchio è intervenuto alla Camera per chiedere aiuti immediati per i Comuni che stanno dando il massimo per ospitalità ed accoglienza dei profughi ucraini.

## in Breve

### I ladri di marmitte anche a Cerveteri

Non esistono confini per i ladri di marmitte. Dopo la denuncia nei giorni scorsi di una ladispolana che si è ritrovata a dover fare i conti con due malviventi intenti ad ammeggiare sulla sua auto, per poi scoprire ore dopo che i due avevano tagliato i fili del suo catalizzatore, ora i malviventi colpiscono anche a Cerveteri. Vittima, il proprietario di un'auto in sosta, la scorsa notte, a Borgo della Fontana. Secondo quanto denunciato dal proprietario (che nelle prossime ore sposterà denuncia anche ai carabinieri) i malviventi avrebbero effettuato due tagli netti al catalizzatore dell'auto. Questa volta, senza che nessuno li disturbasse, i ladri sono riusciti a portar via il bottino: "una marmitta che finirà sul mercato nero del recupero metalli preziosi", scrive il malcapitato. "Complimenti al delinquente che con scaltrezza è riuscito a muoversi indisturbato in un complesso residenziale apparentemente tranquillo e sicuro".

### Alberi abbattuti a Cerenova, pronta la mozione di Magnani

Fanno ancora discutere gli alberi abbattuti a Cerenova. A puntare i riflettori su una vicenda che scaldava dalla scorsa estate è il consigliere d'opposizione Alessandro Magnani. "Ci siamo occupati sin dal primo giorno di questa questione, attraverso accesso agli atti e attraverso un'attenta attenzione al problema" che ha compreso anche l'ascolto dei cittadini. E ora il consigliere Magnani è pronto a presentare una mozione "che impegni l'amministrazione a includere una valutazione in più, di carattere naturalistico e avifaunistico". "Stiamo svolgendo degli approfondimenti normativi per capire se la legge ci dà delle indicazioni".

### In aula consigliare "Lezioni di sogni"

"Lezioni di sogni", questo il nome dell'incontro promosso dall'Auser Civitavecchia con il patrocinio del Comune di Cerveteri e della biblioteca comunale Nilde Iotti. La "lezione" sarà tenuta dalla professoressa Vienna Marchetti. L'appuntamento è per lunedì 28 marzo alle 26.30 nell'aula consiliare del Granarone. Per partecipare all'evento (a ingresso gratuito) è necessaria la prenotazione al numero 3891389342. Bisognerà inoltre essere muniti di super green pass e mascherina Ffp2.

## Atletica la G.S. Cerveteri di Loredana Ricci offre ore di sport gratuite ai rifugiati ucraini

Nuova iniziativa solidale portata avanti dalla G.s. Cerveteri Runner insieme alla FIDAL Lazio

"Lo sport come strumento di pace, di normalità. Uno spiraglio per far vivere a uomini, donne e bambini provenienti dall'Ucraina, fuggiti dalla guerra, un momento di evasione facendo della sana e genuina attività fisica. Per questo, con la consueta disponibilità, generosità e sensibilità, Loredana Ricci, allenatrice della G.S. Cerveteri Runner, prestigiosa realtà dell'atletica di Cerveteri, si è messa a disposizione offrendo la possibilità ai cittadini ucraini ospiti nel territorio di fare attività sportiva a titolo totalmente gratuito". Ad annunciare l'iniziativa, è Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri. "Loredana Ricci sin dai primi giorni della guerra in Ucraina si è resa disponibile

nella nostra città con tantissime iniziative solidali, condividendo il proprio amore per lo sport e per il prossimo - dichiara Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri - con lei e con tutto il mondo dell'Atletica Cerveteri già da tempo si è instaurato un solido rapporto di collaborazione. È con lei infatti che la nostra Protezione Civile svolge da tempo numerose raccolte di generi di prima necessità ed è sempre con lei che in questa prima fase dallo scoppio del conflitto che siamo riusciti a raccogliere tantissimi prodotti da destinare alle famiglie ucraine fuggite dal conflitto". "L'iniziativa proposta da Loredana insieme alla FIDAL Lazio è ovviamente aperta ai cittadini ucraini

non solo ospiti a Cerveteri ma a quelli di tutto il territorio - prosegue il sindaco Alessio Pascucci - sarà per loro un'opportunità di rivivere un pizzico di tranquillità e normalità in un contesto sereno, familiare, dove poter fare sport e liberare, per qualche ora, la testa dalle immagini drammatiche della guerra per fare posto a dei momenti di libertà, amicizia e spensieratezza. Le attività si svolgeranno all'interno del Campo Sportivo Enrico Galli. Con l'occasione, ringrazio nuovamente Loredana e tutte le famiglie iscritte alle sue attività, sempre sensibili quando si tratta di aiutare chi è più in difficoltà. Per informazioni, si può contattare il numero 3343837717"

# alfani

## CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

50%



SCONTO IMMEDIATO  
IN FATTURA



info: 347 6553475  
cessionone@alfaniceramiche.it

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

# Il Comune di Ladispoli tra i fondatori della fondazione Its Maria Gaetana Agnesi per formare professionisti del digitale

Il Comune di Ladispoli è tra i soci fondatori della Fondazione - Istituto Tecnico Superiore ITS 'Maria Gaetana Agnesi - Tech & Innovation Academy'. Scuola di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post diploma per formare Data Analyst e Digital Transformation Specialist. La Fondazione, finanziata dalla Regione Lazio, avrà sede legale presso la TIM Academy di via Angelo Emo con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento nella formazione d'avanguardia su Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione grazie alla collaborazione di Università, imprese ed enti locali. L'avvio delle attività formative è previsto entro la fine dell'anno. "L'Istituto - afferma l'assessore alla pubblica istruzione Fiovo Bitti - propone un'opportunità formativa unica per i giovani contribuendo alla creazione di un ecosistema deputato allo sviluppo di nuove competenze in aree tec-



nologiche considerate strategiche per lo sviluppo economico e per la competitività del Paese. L'omaggio a Maria Gaetana Agnesi, scienziata riconosciuta come una delle più grandi matematiche di tutti i tempi e prima donna ad ottenere una cattedra universitaria di matematica presso l'Università di Bologna rende riconoscibile l'intento dei soci fondatori della Fondazione: quello di promuovere la for-

mazione delle donne alle discipline STEM, in un periodo in cui le stime del Gender Equality Index di Eurostat raccontano di un'Italia in cui solo il 27% della forza lavoro nel settore ICT è femminile". I Soci fondatori sono: TIM e le aziende del Gruppo (Noovle, Olivetti, Sparkle, Telsy), Cinecittà S.p.a, Engineering, NTT DATA, BIP, Randstad Italia, Adecco Italia, WeSchool, Eustema, Modis

Consulting, Simbiosity, AIV. L'iniziativa vede coinvolti gli Atenei di Roma 'Università Sapienza' e 'LUMSA', gli enti formativi Ass.for.seo, Mylia, Randstad HR Solutions, gli istituti scolastici (ITI Michael Faraday, ITIS Galileo Galilei e Liceo Scientifico Newton e IIS Carlo Urbani), oltre ai Comuni di Fiumicino, Cerveteri, Ladispoli, Tolfa, Arsolì e gli enti bilaterali ENIPG e EPIPGR.

A vincere sarà la migliore pubblicazione di libri editi e di poesie

## Arriva il Premio Marco Vannini

Il ricordo di Marco Vannini, il giovane di Cerveteri ucciso da un colpo di pistola mentre si trovava a casa della sua fidanzata a Ladispoli, è ancora vivo nei cuori e nelle menti non solo dei cittadini di Ladispoli e Cerveteri ma di tutta Italia. E così proseguono le iniziative in nome e in onore di Marco. Questa volta protagonista sarà la cultura. Prenderà infatti il via ad aprile la prima edizione del premio Marco Vannini 2022. A partecipare saranno gli autori di libri editi e di poesie provenienti da tutte le regioni italiane. Solo in 12 arriveranno in finale per contendersi il premio in onore di Marco. A promuovere l'iniziativa la onlus Memoria nel cuore di Roma e Palermo. L'appuntamento sarà al teatro Vannini il 23 aprile alle 16.30.

### A Ladispoli Premio Marco Vannini 2022, sabato la cerimonia



"Sabato 23 Aprile 2022, alle ore 16,30 presso il teatro Marco Vannini di Ladispoli, avrà luogo la premiazione della I edizione del Premio Marco Vannini 2022. La finale è costituita da 12 autori finalisti da ogni regione italiana che si contenderanno, in onore di Marco Vannini la migliore pubblicazione di libri editi e poesie. Il premio Marco Vannini è stato ideato, organizzato e promosso dalla Onlus Memoria nel cuore di Roma e Palermo che ha idealizzato e organizzato premi letterari come il Premio Piersanti Mattarella e il Concorso studentesco Nazionale 'La memoria nel cuore'. Queste le parole di Orazio Santagati Presidente Onlus Memoria nel cuore

## Concerto di solidarietà per la pace in Ucraina dell'Orchestra Giovanile Massimo Freccia

L'Orchestra Giovanile Massimo Freccia si stringe forte intorno alle vittime di questa tragedia con un grande Concerto di Solidarietà per la Pace in Ucraina. La manifestazione si svolgerà sabato 2 aprile alle ore 19:00 presso la chiesa di Santa Maria del Rosario a Ladispoli. L'Orchestra Giovanile Massimo Freccia, diretta dal maestro Massimo Bacci, si esibirà in "Quadri di un'esposizione" di



Mussorgsky-Ravel, Sinfonia n. 8 "Incompiuta" di Schubert, Concerto in Re per tromba (solista Santino Torre) di Telemann, "Abime des oiseaux" (solista Luigi Scognamiglio) di Messiaen. La voce narrante di Agostino De Angelis condurrà alla scoperta di testi di Ungaretti, Pasolini, Rodari, Tagliente e Vincentini. A fare da cornice le suggestioni pittoriche di Sergio Bonafaccia.

## La cerimonia si è svolta domenica a Saxa Rubra in occasione del 28° anniversario dell'assassinio della giornalista e del cameramen Ladispoli presente all'intitolazione della panchina a Ilaria Alpi e Miran Hrovatin

Presente anche Ladispoli con l'assessore alla scuola Fiovo Bitti e i rappresentanti della scuola Ilaria Alpi all'intitolazione della panchina alla giornalista e al cameramen Miran Hrovatin uccisi a Mogadiscio in un agguato 28 anni fa. "Erano presenti giornalisti dei tre canali RAI, l'Amministratore delegato Rai, il Presidente FNSI Giuseppe Giulietti e rappresentanti del mondo della politica e della cultura", ha spiegato la dirigente scolastica della Ilaria Alpi, Maria Bevilacqua in una nota pubblicata sul sito della scuola. "Il nostro Istituto, rappresentato dalla Dirigente e dall'Assessore alla Scuola dott. Fiovo Bitti, è stato invitato a partecipare alla cerimonia, ed è stato ricordato insieme ad altre Scuole per l'impegno e la volontà di trasmettere alle generazioni future l'importanza dell'informazione libera e la necessità di non dimenticare il sacrificio di Ilaria e il suo messaggio di amore per la verità e desi-



derio di giustizia". "Nel ricordo della giornalista scomparsa alla quale la nostra Scuola è intitolata, continueremo, a passare il testimone, affinché i nostri ragazzi possano diventare adulti impegnati attivamente, qualsiasi sarà il ruolo che avranno nella società". "L'appuntamento di Domenica 20 marzo 2022, voluto dal comitato promotore: #Noi Non Archiviamo, FNSI, Articolo 21, Fondazione Paolo Murialdi, Archivio Ilaria Alpi, è l'inizio di un percor-

so fitto di iniziative che porterà al trentennale, il 20 Marzo 2024, evento che sicuramente sarà onorato dal nostro Istituto". "Quest'anno la seconda edizione del Concorso "Buon Compleanno Ilaria" verrà inserita all'interno del progetto "Congruentes Quaestiones", che vede il nostro Istituto, scuola capofila del Piano della Arti, insieme al Liceo Musicale Farnesina, al Liceo Scientifico Newton, all'I.C. Mozart di Roma e all'IC Sacconi di Tarquinia".

**Smiley World Animation**

PER COMPLEANNI  
CERIMONIE  
E OCCASIONI  
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360  
smileyworldanimazione@gmail.com

# Arriva la primavera, il vicesindaco Magliani traccia il punto sull'area del Pincio e della città Civitavecchia: "Fioriscono" cantieri

*"L'intervento più complesso è senz'altro quello al tetto della palestra scolastica"*

Lavori sull'area del Pincio in vista della primavera. La zona di piazzale Guglielmotti è oggetto di numerosi cantieri, sul cui stato di avanzamento lavori ha fatto il punto della situazione il Vicesindaco, Manuel Magliani.

*"L'intervento più complesso è senz'altro quello al tetto della palestra scolastica, che ha comportato il montaggio di una gru da parte della ditta esecutrice.*

*Per tale ragione, è stata occupata una parte del campo da basket, che tornerà comunque pienamente fruibile a fine lavorazioni"* - ha spiegato il Vicesindaco.

*"I lavori sono in corso anche all'attiguo parco protetto per bambini, che riaprirà quindi dopo un periodo di chiusura. L'intervento rimetterà a norma l'area, con l'installazione di nuovi giochi. Opera di restyling già avvenuta infine nell'area*

*aperta del Pincio, dove sono state montate nuove altalene e panchine per consentire una maggiore fruizione del parco alle famiglie, in considerazione della maggiore frequentazione prevista con l'arrivo della primavera. Ringrazio l'ufficio per avere risolto la problematica che aveva temporaneamente portato alla sospensione dei lavori oltre che per tutta l'attività svolta"* - ha concluso così il suo intervento Manuel Magliani.



## Giornate FAI di Primavera, 30ª edizione

*Sabato e domenica un evento di partecipazione attiva e di raccolta pubblica di fondi. Sarà possibile visitare la sede del Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito*

Il Gruppo FAI di Civitavecchia è stato incaricato di gestire l'apertura nel pieno rispetto delle norme di sicurezza sanitaria. Tutti i visitatori dovranno obbligatoriamente effettuare, entro le ore 08.00 di venerdì 25 marzo 2022, la prenotazione on line sul seguente link <https://faiprenotazioni.fondambiente.it/evento/sede-centro-simulazione-e-validazione-dell-esercito-41741> fino all'esaurimento dei posti disponibili, in cui è previsto un contributo minimo di 3 euro. Peralto, è necessario presentarsi con un documento di rico-



noscimento e chi lo vorrà potrà anche iscriversi al FAI durante l'evento. In tale sito si potrà visitare: la Biblioteca, il cui patrimonio bibliografico è com-

particolare pregio sono 4 incunaboli del 1400, 50 edizioni del 1500, 90 edizioni del 1600 ed edizioni del 1700; le Cisterne romane, "castellum aquarum" dell'acquedotto di Traiano (106-107 d.C.), confermato dal rinvenimento di un laterizio con la scritta PORTTRAI (Portus Traiani); il Museo Storico, inaugurato l'11 dicembre 1962 dal Presidente della Repubblica Antonio Segni, articolato su un Sacriario e tre sale suddivise in altrettante sezioni dove sono raccolte armi, oggetti di elevato pregio e documenti di altissima valenza storica.

## "Quelle lastre di marmo dimenticate"

Ormai circa un mese fa, a causa del fortissimo vento, delle pesanti lastre di marmo precipitarono a terra a corso Centocelle proprio di fronte la rotonda di largo Arditì del Popolo. Per fortuna nessuno si trovò sul posto al momento del crollo e, prontamente, i Vigili del Fuoco misero in sicurezza tutta l'area transennando un ampio tratto di marciapiede della centralissima via. Oggi quell'area ancora transennata crea parecchio disagio costringendo i pedoni a invadere la carreggiata proprio nella zona nevralgica della rotonda con tutti i rischi che questo comporta. Mamme con il passeggino, signore con il carrello della spesa costrette a fare lo slalom tra le autovetture dove il traffico è sempre intenso a qualsiasi ora del giorno. Ma è possibile che nessuno si preoccupi di ripristinare la normalità? Perché il Comune non sollecita i responsabili a rimuovere le lastre di marmo che ancora giacciono frantumate in terra? Perché non dispone una rapida verifica, ovviamente a carico dei proprietari dello stabile, sulla sicurezza delle altre lastre per scongiurare ulteriori crolli? Ma quanto dobbiamo ancora sopportare questo disagio e questa brutta immagine di corso Centocelle?

**Marco Piendibene**

## "Bagni della Ficoncella", ingressi agevolati per residenti mozione del Partito Democratico

I Consiglieri Comunali del PD Piendibene, De Angelis, Di Gennaro e Scilipoti hanno presentato la seguente mozione urgente avente ad oggetto: Introduzione dell'opzione risparmio riservata ai residenti attraverso il pagamento di ingressi prepagati per i "Bagni della Ficoncella".

Ecco il testo: "PREMESSO: che attualmente è in corso l'iter amministrativo per la regolarizzazione dell'area dei "Bagni della Ficoncella" da un punto di vista paesaggistico ed archeologico, funzionale all'espletamento delle procedure di affidamento attraverso un bando pubblico; che nelle more di una nuova concessione dell'area dei "Bagni della Ficoncella" il Comune di Civitavecchia ha deciso di gestire direttamente l'area, al fine di garantire la fruizione del sito ai civitavecchiesi anche durante il periodo di vacatio determinatosi a seguito dell'annullamento in autotutela del precedente bando pubblico. CONSIDERATO: che il tariffario vigente, per i residenti, prevede il pagamento di 2 euro per le fasce orarie antimeridiana (8-14) o pomeridiana (14-20); che precedentemente, sempre per i residenti, veniva applicato un costo di 1,5 euro valido fino ad una permanenza massima di due ore; che i "Bagni della Ficoncella" sono fruiti assiduamente da un considerevole numero di nostri concittadini con una frequentazione che culmina, per alcuni, con una cadenza giornaliera; che l'assidua frequentazione può comportare un esborso rilevante specialmente per quella fascia di utenti che più di altri necessitano delle note caratteristiche curative attribuite alle acque sorgive. VISTO: che con il vigente tariffario il Comune ogni mese incassa mediamente dagli ingressi circa 20.000 euro a fronte di un costo mensile di circa 15.000 euro per pulizia e guardiania; che la conduzione dei "Bagni della Ficoncella", nello specifico periodo di gestione diretta da parte del Comune, va intesa come necessità per dare continuità di un servizio al quale i Civitavecchiesi sono molto legati e al quale, per ragioni di salute, alcuni non possono rinunciare. Tutto ciò premesso, considerato, e visto, il Consiglio Comunale di Civitavecchia

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta: ad attivarsi celermente per introdurre una opzione risparmio, riservata ai residenti, attraverso il pagamento di ingressi prepagati (ad esempio 10 ingressi 15 euro, 25 ingressi 30 euro) per i "Bagni della Ficoncella; ad individuare la migliore soluzione (tessera cartacea, chip o altro) per rendere più semplice e fruibile l'acquisto e l'esercizio del titolo valido per consentire l'ingresso all'area".



# Una serie di grandi interventi ricoderanno la figura di Michele Di Veroli e delle vittime dell'eccidio Fosse Ardeatine, oggi le celebrazioni nell'Aula Consiliare di Santa Marinella

L'anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine del 24 marzo del 1944, sarà celebrato oggi nell'Aula Consiliare del Comune di Santa Marinella (RM) con un incontro pubblico, presieduto dal Sindaco della cittadina laziale Avv. Pietro Tidei, con lo storico Pino Pelloni, e con la dott.ssa Luciana Ascarelli, Vice presidente della Fondazione Levi Pelloni che ricorderà le pagine più significative della Resistenza a Roma attraverso la rievocazione della "storia" di Michele Di Veroli, un ragazzino di quattordici anni, di religione ebraica, la vittima più giovane dell'eccidio nazista messo in atto dai criminali di guerra, il tenente colonnello delle SS Herbert Kappler e il Capitano delle SS Erich Priebke.

La storia è ai più nota. Il 23 Marzo 1944, giorno del 25° anniversario della fondazione del Partito Fascista di Mussolini, 17 partigiani dei Gruppi d'Azione Patriottica (GAP) guidati da Rosario Bentivegna fecero esplodere un



ordigno in Via Rasella, a Roma, proprio mentre passava una colonna di militari tedeschi. I partigiani, legati al movimento clandestino comunista italiano, riuscirono poi ad evitare la cattura disperdendosi tra la folla che si era radunata sul luogo dell'attentato. Il Reggimento di Polizia Bozen, l'unità militare che era stata presa

di mira, era un battaglione appartenente all'Undicesima Compagnia composto per la maggior parte da militari di lingua tedesca provenienti dalla zona del Sud Tirolo, precedentemente appartenuta all'Austria, poi annessa all'Italia con il trattato di St. Germain nel 1919 e infine passata sotto il controllo della Germania quando i Tedeschi ave-

vano occupato l'Italia, nel 1943. Nell'attentato ventotto soldati morirono immediatamente; altri 5 nei giorni seguenti. Il bilancio finale fu poi di 42 militari uccisi e di alcuni feriti tra i civili presenti al momento dell'attentato. La stessa sera del 23 marzo, il Comandante della Polizia e dei Servizi di Sicurezza tedeschi a Roma, proposero che l'azione di

rappresaglia consistesse nella fucilazione di dieci italiani per ogni poliziotto ucciso nell'azione partigiana, e suggerirono inoltre che le vittime venissero selezionate tra i condannati a morte detenuti nelle prigioni gestite dai Servizi di Sicurezza e dai Servizi Segreti. Il giorno seguente, 24 marzo 1944, vennero radunati 335 civili italiani, tutti uomini, nei pressi di una serie di grotte artificiali alla periferia di Roma, sulla via Ardeatina. L'ordine era di selezionare le vittime tra i prigionieri che erano già stati condannati a morte, ma il numero di prigionieri in quella categoria non arrivava ai 330 necessari alla rappresaglia. Vennero allora selezionati altri detenuti, molti dei quali arrestati per motivi politici, insieme ad altri che o avevano preso parte ad azioni della Resistenza, o erano semplicemente sospettati di averlo fatto. I Tedeschi aggiunsero al gruppo già selezionato per il massacro, anche 75 prigionieri ebrei, molti dei quali erano detenuti nel

carcere romano di Regina Coeli. Per raggiungere la quota necessaria, essi rastrellarono anche alcuni civili che passavano per caso nelle vie di Roma. Il più anziano tra gli uomini uccisi aveva poco più di settant'anni, il più giovane quattordici. Oggi il luogo dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, alla periferia di Roma, è un sacrario nazionale. All'incontro di Santa Marinella prenderanno parte il soprano Viviana Cuzzo del Coro Polifonico Interforze della Famiglia Militare Salvo D'Acquisto, gli allievi della V classe del Liceo scientifico Galilei di Santa Marinella, Francesco Raponi della Fondazione Raponi, lo storico Livio Spinelli, Alessandro della Posta, responsabile dei Corpi Sanitari Internazionale Croce Rossa Garibaldina. Una corona di fiori verrà deposta in via Michele Di Veroli in ricordo del ragazzino ebreo trucidato con il padre alle Ardeatine.

Flaminia Fratta

## Bonus bebè: contributo economico una tantum per i nati nel 2021

L'assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli comunica che è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione del "Bonus Bebè" a favore di nuclei familiari, anche monogenitoriali, che presentano uno stato di disagio economico, in cui sono presenti minori nati nel corso dell'anno 2021. I richiedenti devono possedere i seguenti requisiti: essere cittadini italiani, comunitari o extracomunitari purché in possesso di idoneo titolo di soggiorno; risultare residenti nella Città di Civitavecchia

negli ultimi cinque anni in maniera consecutiva e comunque fino alla data di pubblicazione del presente avviso; aver un ISEE minorenni, in corso di validità, di importo non superiore a diecimila euro. In caso di affidamento esclusivo del minore a un solo genitore, il contributo potrà essere richiesto solamente dal genitore affidatario. Nel caso in cui i genitori siano separati la domanda potrà essere presentata dal genitore nel cui nucleo familiare risiede il minore. Per la presenta-

zione della domanda è necessario essere in possesso dello SPID. In caso di impossibilità a provvedere alla compilazione online è possibile contattare i seguenti numeri: 0766 590764, 0766 590777, 0766 590779, 0766 590795, (l'assistenza telefonica sarà garantita il martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00 e anche dalle 15,30 alle 17,00). Compilando il modulo online occorre comunicare i propri dati anagrafici, il numero telefonico, e l'indirizzo e-mail, di essere in possesso

dell'ISEE in corso di validità oppure il protocollo della DSU. Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità del richiedente. Gli stranieri non appartenenti all'Unione europea dovranno allegare anche copia del permesso di soggiorno in corso di validità (nel caso di impossibilità a presentare copia del documento di identità del richiedente occorre indicare nella domanda, nell'apposito spazio riservato: tipo di documento, numero, ente che ha provveduto al rilascio, data di emissione e scadenza). Verranno escluse dall'ammissione al beneficio le domande prive della copia del permesso di soggiorno, nonché documenti ritenuti non validi.

## Screening sanitario per i rifugiati ucraini

È partito ieri mattina lo screening sanitario della Asl Rm4 alle mamme e bambini provenienti dall'Ucraina, ospitati presso la struttura alberghiera Mercore Civitavecchia Sunbay Park Hotel. Un lavoro di squadra con l'ausilio di interpreti Ucraine che hanno dato volontariamente la loro disponibilità alla Protezione Civile locale che sta coordinando le attività. Ieri anche il Coordinatore dell'Unità di Crisi Arillo si è portato presso la struttura, dopo che la Regione Lazio aveva inviato una email al Comune con tutti i dati degli ospiti. Ad accogliere il coordinatore dell'unità di crisi, i responsabili della struttura Salvo e Roberto che gli hanno illustrato il sistema di accoglienza. "Insieme alle interpreti - ha spiegato Arillo - ho dato alcune informazioni alle ospiti. Un grande lavoro di squadra da parte del team della Asl capitanati dalla Dr.ssa Serra che ha coordinato vaccinazioni e visite mediche anche pediatriche grazie alla disponibilità del Dr. Magliani, con non poche difficoltà per la compilazione dei moduli informativi e di autorizzazione". Durante gli screening è stato richiesto dalla Asl anche l'intervento di una pattuglia della Polizia di Stato, per un



accertamento su alcuni minori non accompagnati dai genitori. Dai controlli è emerso che le ragazze erano state accompagnate da persone che le stanno ospitando in Italia. "Un grazie - ha aggiunto Arillo - va a quelle Associazioni che si stanno mettendo a disposizione per alleviare la sofferenza di queste donne e dei loro bambini, ma non bisogna sovrapporsi a quelle che sono le competenze, il tutto va coordinato come si è sempre fatto, altrimenti si crea confusione. Un infinito grazie a Nadiya, Lylia e Anhelina per la loro disponibilità a tradurre".

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**CENTRO STAMPA ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 3305204 - fax 06 3305219

## Lnd: Giancarlo Abete eletto presidente con voto unanime

Giancarlo Abete (nella foto in primo piano) è il nuovo Presidente della Lega Nazionale Dilettanti. L'ex numero della FIGC è stato eletto all'unanimità dai Delegati riuniti in assemblea, presieduta da Edmondo Cairà, all'hotel Holiday Inn di Roma, dopo aver ottenuto il consenso unanime [anche] in sede di candidatura, raccogliendo le designazioni di tutte le anime del "Cuore del Calcio": 18 Comitati Regionali, 2 Comitati Provinciali Autonomi (Trento e Bolzano), la Divisione Calcio a 5, il Dipartimento Interregionale e quello per il Calcio Femminile. Abete, che è stato la massima guida del calcio italiano dal 2007 al 2014, diventa così il presidente numero dieci nella storia della componente più vasta della FIGC, dopo averne ricoperto il ruolo di Commissario straordinario in seguito alle dimissioni di Cosimo Sibilia, avvenute il 26 ottobre scorso. Non è il primo caso di un ex presidente federale diventato poi capo del movimento dilettantistico. Due gli illustri predecessori: si tratta di Ottorino Barassi (dal 1959 al 1971) e di Artemio Franchi (che fu anche presidente di UEFA e vice presidente FIFA) a reggere le redini della LND nel biennio 1976-1978. Abete vanta una lunga e profonda esperienza nel mondo del calcio, cominciata negli anni 70 proprio tra i dilettanti.

Numerosi gli incarichi di vertice che negli anni gli hanno consentito di ottenere una visione ampia e accurata di tutte le anime del calcio italiano, e non solo. Oltre alla FIGC ha guidato il Settore Tecnico della stessa federazione. È stato presidente dell'allora Serie C, commissario della Lega serie A e vicepresidente della UEFA. Un curriculum così autorevole che gli è valso la fiducia ampia di tutte le componenti della Lega Nazionale Dilettanti, che hanno intravisto in lui il riferimento ideale per affrontare le sfide future che attendono il calcio di base. Una figura esperta oltre che di garanzia nel dialogo con le istituzioni civili e sportive, per avviare un confronto strategico e per superare le difficoltà legate alla pandemia, con le sue conseguenze in termini economici e sociali, ma anche i temi cruciali come quelli legati all'abolizione del vincolo e all'introduzione della figura del lavoratore sportivo.

Fonte LND



Nella foto, Giancarlo Abete

## Il Vicepresidente commenta positivamente le nuove idee sul Decreto Dignità Lega-Pro, Vulpis e il betting: Servono risorse è ora di cambiare

*"Se i ruoli apicali dello sport, come Gabriele Gravina e Giovanni Malagò, e della politica sportiva, come il sottosegretario Valentina Vezzali, chiedono di trovare soluzioni rapide per poter arrivare ad una sospensione degli effetti del Decreto Dignità sulle sponsorizzazioni delle aziende del betting, ritengo sia una cosa molto positiva, vuol dire che siamo arrivati in una fase in cui il clima politico è cambiato rispetto a qualche anno fa e che stiamo andando nella direzione giusta"* - è quanto afferma ad Agimeg Marcel Vulpis (nella foto), vicepresidente vicario della Lega Pro, commentando le parole del numero uno della Figc e del Coni, così come del sottosegretario allo sport.

*"Oggi ci sono le condizioni per poter compiere questo cambio di passo. Il divieto di sponsorizzazioni da parte delle aziende di gioco poteva forse avere una logica politica in quel momento storico, in quel Governo gialloverde. Del resto, la lotta al gioco è stata da sempre la "bandiera" del programma del M5S, non mi stupi*



*quando venne adottato il divieto di pubblicità. Oggi da un punto vista operativo è chiaro che queste aziende del betting - quindi del gioco legale, pubblico e regolamentato - hanno un contratto con lo Stato nel quale è previsto che vi sia una parte di investimenti dedicati alla promozione pubblicitaria, in termini di comunicazione e marketing, in grado di far cogliere agli utenti finali la differenza tra operatore legale e operatore illegale. Il divieto di pubblicità può aver creato delle situazioni di incertezza, in quanto l'utente finale non sempre è in grado di sapere se si trova a giocare su un*

*sito legale o irregolare".*

*sito legale o irregolare".*

Per il Vice Presidente vicario della Lega Pro vi è poi un altro tema da non sottovalutare: *"Siamo in un mercato liberale, per cui se esiste un mercato delle scommesse, questo deve avere gli stessi diritti e doveri di qualsiasi altro comparto merceologico, deve avere le stesse opportunità di poter operare. Forse in passato qualche errore è stato fatto anche da alcuni operatori di gioco, che hanno adottato una pubblicità forse troppo aggressiva, prestando il fianco ad una certa politica che ha poi prodotto il Decreto Dignità. Oggi tuttavia ritengo vi siano le basi per poter fare un ragionamento sereno, non ipocrita - come affermato anche dal Presidente Gravina e dal Presidente Malagò - fuori da ogni tipo di ideologia. Serve dare dignità al comparto del gioco, ma a loro volta gli operatori devono ripresentarsi sul mercato in modo più 'fair', senza esagerare, investendo in messaggi sempre più nella logica del gioco legale e responsabile, in modo che l'utente si diverta anche solo giocando 1 euro".*

*"Gli operatori di gioco - ha proseguito Vulpis - devono continuare ad adottare alert e strumenti stringenti per fermare quei giocatori che stanno esagerando, facendo allo stesso tempo attenzione alla qualità dei contenuti pubblicitari. Servirà una regolamentazione più idonea delle fasce orarie in cui mandare determinati messaggi, ma si deve uscire dall'ipocrisia di una visione ideologica del tema del gioco. Le aziende del betting sono infatti amiche di uno Stato che vuole combattere il gioco problematico, in quanto hanno gli strumenti per contrastarlo. Le persone in difficoltà devono essere aiutate, ma non su può limitare chi fa il proprio lavoro in modo legale e regolare".* "Il fatto che, come affermato dal Presidente Gravina, al settore siano venuti a mancare 150 milioni di euro - ha concluso Vulpis - deve far riflettere, soprattutto ora che stiamo uscendo dalla pandemia. Credo che questa cifra possa gradualmente rientrare nell'ecosistema sportivo italiano, un sistema che ha sofferto tantissimo, in cui i ristori non sempre sono stati sufficienti per tamponare le spese sostenute. Le aziende del gioco devono andare verso il mercato in modo più maturo e proattivo, prestando attenzione sempre più ai temi del sociale e della solidarietà, su cui devono investire, in modo da aprire una nuova stagione nel rapporto tra Stato, aziende, sport ed utenti finali, in una attività di collaborazione vera e concreta, ma soprattutto non più ipocrita".

Fonte Agimeg

Il Dg Discepolo tira le prime somme di una stagione più che positiva

## Borgo San Martino suona la carica

Con il secondo posto in tasca in compagnia del Tolfa, per il Borgo San Martino è un periodo più che positivo, costruito su una serie di risultati preziosi uno dietro l'altro. La sola battuta d'arresto è arrivata per mano della capolista Antica Aurelio e sul proprio campo. La ferita per la sconfitta però è stata subito suturata con il successo di domenica sul Palidoro. Ora lo sguardo è proteso verso Santa Marinella, per una sfida che si pre-annuncia calda e aperta a ogni risultato. L'obiettivo dei gialloneri, al primo anno in Promozione, era la salvezza che ora, a 9 giornate dal termine, sembra veramente ad un passo anche se non matematicamente. Questione di giornate, poi la dirigenza potrà pensare al prossimo campionato, visto che non esistono per questa annata velleità di essere ripescati. Il direttore generale Massimiliano Discepolo, insieme al presidente Andrea Lupi, lavoreranno in anticipo e già dai primi giugno vogliono avere la rosa pronta per la prossima stagione. Sarà un campionato interes-

sante, visto che si ritornerà un po' alle origini pre-covid, con la formula per promozione e retrocessioni che sarà quella ordinaria.



*"Diciamo prima di tutto che ormai la salvezza è nostra - ha detto Discepolo - quello che verrà - come si usa dire - è tutto di guadagnato. Un anno importante se consideriamo che venivamo dalla Prima categoria e quindi anche per la dirigenza era un po' tutto diverso. Ciononostante abbiamo dimostrato competenza, puntualità e serietà. Ora stiamo guardando alle prospettive future che sono quelle di migliorare il gruppo e di essere più forti il prossimo anno. Vorremmo chiudere la stagione al secondo posto, ci proveremo e lo faremo dando il massimo. Comunque vada è e sarà un campionato indimenticabile".*

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginaneews.it

GARI TV

# Inaugurato, martedì scorso, il più grande Centro di Cure Palliative Pediatriche in Italia Figc e Bambino Gesù avanti tutta

*La struttura di Passoscuro realizzata anche grazie al contributo della Federazione*

Con 20 moduli abitativi già attivati e altri 10 in preparazione apre a Passoscuro, nel comune di Fiumicino, il più grande Centro di Cure Palliative Pediatriche in Italia, realizzato dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. È la prima struttura di questo tipo nella Regione Lazio, dove si stima che siano circa 1000 i bambini con malattie gravi ad alta complessità assistenziale, che necessitano di cure palliative. Un edificio di 5 piani immerso nel verde e a pochi passi dal mare, i cui lavori di ristrutturazione hanno avuto un costo di circa 3 milioni di euro, due terzi dei quali coperti dal contributo di piccoli e grandi donatori tra i quali la FIGC. La

Federazione, nell'ambito della collaborazione avviata nel 2015 a supporto delle attività di cura dei bambini e di accoglienza delle famiglie, ha infatti donato 45.000 euro, una somma parte del ricavato dalla vendita dei biglietti per Italia-Svizzera, la partita di qualificazione ai Mondiali 2022 che si è tenuta il 12 novembre scorso allo Stadio Olimpico di Roma, all'indomani della visita degli Azzurri ai piccoli ricoverati nella sede dell'Ospedale al Gianicolo. A coprire le spese anche la Fondazione Angelini, il Fondo per la filantropia Andreotti & Brusone, la Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti, la duchessa Maria Luisa Magistrati Gaetani D'Aragona, l'Aeronautica Militare, la Guardia di Finanza e la Fondazione Mediolanum, la 1-618, la società Siderferro, le Ferrovie dello Stato, l'associazione La magia di Lelino, Giacomo Ponti e Deborah Zani, Dream Rider.

"A tutti loro dobbiamo una grande riconoscenza - ha affermato il segretario generale della Fondazione Bambino Gesù Onlus, Francesco Avallone - perché ci hanno consentito e ci stanno consentendo di realizzare un progetto straordinario per la cura e l'accompagnamento dei pazienti più fragili".

L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del Segretario di Stato della Santa Sede, cardinale Pietro Parolin, del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, del sindaco di Fiumicino, Esterino Montino e dei principali donatori che hanno contribuito alla realizzazione della struttura. Dopo la benedizione di mons. Gianrico Ruzza, vescovo della diocesi di Porto Santa Rufina, sono intervenuti



ti sul tema delle cure palliative il direttore della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, Andrea Urbani, l'assessore Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Lazio, Alessio D'Amato, il direttore del Dipartimento Emergenza, Accettazione e Pediatria generale del Bambino Gesù, Alberto Villani e il responsabile del Centro di Cure Palliative Pediatriche, Michele Salata.

"Si realizza un altro importante passo nell'assistenza ai bambini più fragili - ha affermato la presidente del Bambino Gesù, Mariella Enoc -. Il Centro vuole essere uno spazio di accoglienza, simile a una grande casa, nel quale accompagnare i piccoli pazienti o aiutare i loro familiari ad assisterli nel modo migliore. Perché è sempre possibile curare, come dice Papa Francesco, anche quando non è possibile guarire".

In questi giorni sono stati accolti nel Centro alcuni dei pazienti ucraini fuggiti dalla guerra con le loro famiglie. Si tratta di 5 bambini con patologie molto gravi tra gli oltre 60

pazienti già presi in carico dall'ospedale.

I lavori di ristrutturazione sono iniziati lo scorso settembre e hanno interessato sia la parte interna - dove le aule scolastiche per i bambini hanno lasciato

il posto ai moduli abitativi per i pazienti e i loro familiari - sia la parte esterna, in cui è stato realizzato un grande parco-giardino, vero punto di forza del progetto, che arriva a ridosso del mare. Il percorso è accessibile da carrozzine e lettighe e sono presenti un'ampia area per gioco e sport e un rigoglioso agrumeto, luoghi pensati per l'accoglienza di tutto il nucleo familiare, compresi i fratelli dei bambini ricoverati.

L'edificio principale misura 4.160 metri quadrati e si sviluppa su 5 piani, di cui uno seminterrato e uno rialzato. Il piano rialzato e il primo piano ospitano 20 moduli abitativi

che diventeranno 30 quando saranno completati i lavori del secondo piano, ancora in fase. Il Centro è dedicato all'accoglienza di bambini e adolescenti con malattie rare, inguaribili, ad alta complessità assistenziale. Garantisce la presa in carico del paziente e di tutto il nucleo familiare: non solo i genitori, infatti, ma anche i fratelli e le sorelle subiscono la situazione di malattia e il carico assistenziale. Il Centro garantisce la cura e il controllo attento dei sintomi, primo fra tutti il dolore, e delle patologie concomitanti, l'attenzione particolare all'alimentazione e ai problemi ad

essa correlati. Ma si prende cura anche dei bisogni psicologici, relazionali, spirituali, sociali, educativi.

In Italia sono circa 35.000 i minori - 1000 nella sola Regione Lazio - che non possono tornare immediatamente a casa dopo il ricovero in ospedale perché necessitano di

assistenza altamente specialistica o hanno bisogno che i loro genitori abbiano acquisito tutte le competenze necessarie per prendersi cura di loro. Anche nella fase di assistenza domiciliare, il ricovero residenziale può rappresentare una soluzione temporanea in grado di fornire alla famiglia un periodo di sollievo oppure per permettere una revisione del piano assistenziale che necessiti di un monitoraggio più intenso. Tra gli obiettivi del Centro c'è quello di garantire la migliore qualità di vita nelle fasi terminali di

malattia. In questo senso concretizza quell'attenzione al diritto delle cure per tutti i pazienti, anche quando non c'è una speranza di guarigione, espressa nella Carta dei Diritti del Bambino Inguaribile dell'Ospedale Bambino Gesù, redatta nel 2018 in seguito alle controverse e dolorose vicende dei piccoli Charlie Gard e Alfie Evans. Il Centro delle Cure Palliative ha attualmente 20 moduli abitativi a disposizione delle famiglie. Sono già avviati i lavori per la realizzazione e l'allestimento di altri 10 moduli. Altri lavori riguarderanno il completamento degli arredi e lo sviluppo degli spazi esterni, l'area giochi e la spiaggia attrezzata, una nuova centrale elettrica e un ampio parcheggio. Gli ulteriori costi previsti ammontano a circa 3 milioni di euro. Sono già in programma molte iniziative di sostegno, tra cui una in particolare: il 20 aprile, all'Auditorium Conciliazione di Roma, lo spettacolo benefico di Rosario Fiorello "Stasera Fiorello per la solidarietà", con l'incasso devoluto alla struttura di Passoscuro (prevendita già aperta su Ticketone).

"In questi tempi così drammatici segnati dalla guerra alle porte dell'Europa - ha affermato la presidente dell'Ospedale Mariella Enoc - noi continuiamo ad investire sulla cura dei bambini, quelli più fragili, i cosiddetti inguaribili, che però continuano ad aver bisogno di cura, insieme con le loro famiglie. È il paradosso di questo nostro mondo: c'è chi tira le bombe sui bambini, e chi fa di tutto per salvarli con il meglio della cura, della ricerca, e per accompagnarli con umanità. Grazie a quanti continuano a credere in questa nostra missione".

**Gruppo Immobiliare**  
**ObyCasa**  
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 48/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

Nell'ambito delle celebrazioni dell'anniversario della firma dei Trattati di Roma, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha organizzato, in collaborazione con la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Archivio Riccardi, la mostra "L'Europa Unita e i suoi protagonisti - La firma dei Trattati di Roma nel 1957: 65 anni di pace" con gli scatti fotografici di Carlo Riccardi allestita a Roma nella Sala della Pace di Palazzo Valentini, in via Quattro Novembre 119, da oggi (presentazione alla stampa e alle personalità alle ore 12.30) e aperta al pubblico fino al 22 aprile, nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 18.00. La sera del 25 marzo del 1957, Carlo Riccardi non mancava all'appuntamento con la Storia: sotto un cielo tutt'altro che primaverile, la Città eterna accoglieva sotto la pioggia ospiti internazionali venuti a siglare i Trattati che avrebbero dato vita alle Comunità economica europea e alla Comunità europea dell'energia atomica. La pioggia bagnava le bandiere di Italia, Francia, Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo che a fatica sventolavano sul Palazzo dei Conservatori mentre le automobili delle delegazioni cominciarono ad arrivare davanti al Campidoglio: per l'Italia il presidente del



## Le foto di Carlo Riccardi in esposizione a Palazzo Valentini

# L'Europa unita e i suoi protagonisti

### La firma dei Trattati di Roma nel 1957: 65 anni di pace

Consiglio Segni e il ministro degli Esteri Martino; per la Germania il cancelliere Adenauer ed il sottosegretario agli Esteri Hallstein, poi il belga Paul-Henri Spaak, il lussemburghese Joseph Bech, il francese Christian Pineau e l'olandese Joseph Luns. Da quel giorno a Roma, la mostra racconta un percorso non sempre in discesa, ma che

porta ai giorni nostri con le immagini dei più noti "europeisti": da Spinelli a Rossi, da De Gasperi a Moro, e di diverse iniziative che negli anni si sono svolte nel cuore della Capitale italiana per sottolineare il "bisogno" di un'Europa unita. La mostra, ripercorre la narrazione dei momenti cruciali del processo di integrazione europea attraverso il grande

potere delle immagini. Nelle foto originali dell'epoca, selezionate da Maurizio Riccardi, figlio di Carlo e fotoreporter romano come il padre, e Giovanni Currado, responsabile dell'Archivio Fotografico Riccardi, l'attenzione è rivolta ai padri fondatori del progetto di un'Europa unita, fautori di questo processo d'integrazione che ha contribuito al manteni-

mento della pace nel continente per intere generazioni. «Le persone che hanno voluto l'Europa spesso hanno combattuto per farci ottenere quella condizione sociale, relazionale e politica, che oggi diamo per scontata, ma che purtroppo è sempre in bilico a causa di interessi economici, speculazioni, desiderio di sopraffazione o conservazione. Proprio per tale motivo è necessario conoscere

*l'Europa, gli sforzi compiuti e i risultati ottenuti. Per questo occorre un'Europa solida, che raccolga la sua forza dai propri cittadini, dalle persone comuni che comprendono che l'unica prosperità sostenibile la si ottiene con la pace e con i diritti di tutti i suoi abitanti»* - ha dichiarato Maurizio Riccardi, promotore e curatore del progetto. Carlo Riccardi (1926) è il primo paparazzo della "Dolce Vita". Amico di Ennio Flaiano, Federico Fellini e di Totò, ha raccolto in un grande archivio settant'anni di Storia italiana. Ha realizzato centinaia di esposizioni fotografiche e suoi scatti sono esposti in mostre permanenti a Pechino, Roma e San Pietroburgo. Negli anni Cinquanta crea la rivista «Vip» e lavora per «Il Giornale d'Italia» e «Il Tempo». Ha documentato sei elezioni papali: quelle di Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco. L'Archivio fotografico Riccardi è iscritto presso la Soprintendenza Archivistica del Lazio di Roma in qualità di Patrimonio di interesse Nazionale, ed è composto da oltre tre milioni di negativi originali, che ritraggono infiniti momenti più o meno noti della vita politica, sociale e di costume che hanno caratterizzato gli ultimi 75 anni di Storia italiana.

Jacopo Esposito

## La personale dell'artista capitolino, da venerdì 25 marzo, alla Galleria Lombardi

# "Volo Radente" di Piero Mascetti

Con il titolo "Volo radente", venerdì 25 marzo alle ore 18:00 sarà inaugurata a Roma, nella Galleria Lombardi, in Via di Monte Giordano 40, una esposizione di opere di impianto astratto-informale di Piero Mascetti, artista romano che vanta una intensa attività espositiva in Italia e all'estero. Sono tutti lavori su carta perché, scrive Mascetti "Sulla carta posso compiere una sorta di volo radente sul mondo, senza aver paura di cadere né di essere abbattuto". Queste opere raccontano tutte le emozioni che lo circondano, senza nessuna barriera. La tecnica utilizzata (carboncino, pastello e

tempera) gli consente una traccia rapida, sfaldata, libera da ogni costrizione, residuo fisico dell'attività del pittore. Alberto Dambruoso, scrive che "...La libertà in Mascetti si manifesta nella possibilità di spaziare con la mente sia in astratto sia in concreto, cogliendo elementi, fatti, situazioni, oggetti, storie del passato o della vita di tutti i giorni...". Nato a Roma nel 1963, Mascetti, partito dalla descrizione informale ed istintiva delle atmosfere urbane a lui più vicine, ha, negli ultimi anni, conseguito una ricerca più intima e spirituale. Oltre ad aver partecipato alla 4a Quadriennale Nazionale di Roma e al

Premio della Camera dei Deputati per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia nel 2011, è stato selezionato per mostre e collezioni internazionali. Tra le altre quelle allestite al Taaz Palace de Il Cairo in Egitto, all'Old Jaffa Museum di Tel Aviv in Israele, alla Henlu Art Gallery di Hanzhou in Cina e al Museo di Villa Audi a Beirut in Libano. La mostra, allestita a cura di Lorenzo e Enrico Lombardi, resta aperta, nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19, fino al 9 aprile dal martedì al sabato dalle 11:00 alle 19:00. L'esposizione è accompagnata da un catalo-



go con testi di Gino Agnese, Alberto Dambruoso e Ilaria D'Ambrosi.

Edoardo Colletti

"La lupa", 2021, tecnica mista su carta intelata cm. 50,5x71

**la Voce televisione**

**YouTube**

seguici su

**la Voce tv**

**Ch 298 DTT**

**la Voce dei cittadini**

Lo spettacolo scritto ed interpretato da Federica Cifola in scena dal 25 al 27 marzo con Marco Terenzi

# “Mamma...zzo!!!” al Teatro 7 Off

Federica Cifola arriva al Teatro 7 Off di Roma con il suo spettacolo “Mamma...zzo!!!”, da lei scritto insieme con Marco Terenzi, che ne cura la regia. L'attrice sarà sul palco dal 25 al 27 marzo. Avete mai provato a: fare la spesa, allattare, chattare, twittare, cambiare un pannolino, lavorare, preparare la cena, le pappette, svegliarsi di notte

perchè un frugoletto piange... tutto lo stesso giorno, sapendo che il giorno dopo... tutto questo accadrà di nuovo? Dice: ma lo fanno tutte le mamme! Rispondo: ma io pensavo che scherzassero! Che bello diventare mamma, da donna grande, adulta, consapevole. E' bello... perchè non sei più una ragazzina! Appunto! Non

sei più una ragazzina e non ce la fai a spingere la carrozzina... e tra un po', al parco, sarà tua figlia a spingere la tua. Con la maternità cambia tutto: il ristorante deve avere per forza un clown all'ingresso, il cinema è solo una serie infinita di ere glaciali, la canzone che canticchi sempre è la sigla di Peppa Pig e il massimo della sessualità che rima-

ne con tuo marito, è un abbraccio voluttuoso nell'intimità dell'alcova... stando ben attenti però a non schiacciare quel bambino che da quando è nato, dorme fisso in mezzo a voi. Federica Cifola, nello spettacolo, ironizzerà sul ruolo di madre, ponendosi dubbi e inquietanti interrogativi, analizzando anche i percorsi di alcune mamme famo-

se della storia, della politica e dell'attualità: dalla mamma di Nerone alle prese con un bambino “focoso”, alla mamma di Renzi alle prese con un figlio che rottamava i vecchi giocattoli: invece del trenino di legno, già voleva il Frecciarossa! Ma nessun consiglio di una mamma, potrà mai aiutare veramente un'altra mamma.

Non mancheranno le parodie in video di Barbara Palombelli, Agnese Renzi e Paola Taverna. Tutto questo per uno spettacolo che vede Federica Cifola in scena da sola per poco più di un'ora, anche se lei vorrebbe farlo durare di più, per rientrare a casa dalle sue due bambine il più tardi possibile... quindi... chiedete un Bis!

## Oggi in tv Giovedì 24 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO III - PICCOLE DONNE CRESCONO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:45 - L'APE MAIA - LA MARATONA
07:00 - Speciale Tg1	06:55-Uncicloneinvento	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:14 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI' - IL PASSATO DI REMI
09:00 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:42 - LOVELY SARA - NELLA STALLA
09:05 - UnoMattina	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	07:35 - CHIPS VIA - ME L'HA FATTO FARE L'E.T.	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - KISS ME LICIA - NON ERA UN BACIO
09:30 - Tg1 Flash	08:45-Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	08:35 - MIAMI VICE V - BORRASCA	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - NUOVE OPPORTUNITA'
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00-Tg2Italia	10:30 - Spaziolibero	09:40 - HAZZARD - ENOS CORONA IL SUO SOGNO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - LA LEGGE DELLA GIUNGLA
09:50 - Tg1	10:55-Tg2Flash	10:40 - Elisir	10:40 - CARABINIERI III - SOTTO PRESSIONE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - SENZA SCRUPOLI
09:55 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:26 - CHICAGO P.D. - IL RAPIMENTO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostr	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:23 - IL SEGRETO - 2046 - PARTE 1	07:58 - METEO	12:58 - METEO.IT
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2Tuttoilbellochece'	12:45 - Quante storie	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VIII - PER SEMPRE	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	13:50-Tg2Medicina33	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:45 - Tg1	14:00-Ore14	14:00 - Tg Regione	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	10:57 - TG5 - ORE 10	13:16 - SPORT MEDIASET
16:55 - Tg1 Economia	15:15-Dettofatto	14:20 - Tg3	16:44 - MERLETTO DI MEZZANOTTE - 1 PARTE	11:00 - FORUM	14:00 - I SIMPSON - CIAO MAGGIE, CIAO!
17:05 - La vita in diretta	17:15-Castle	14:50 - Tgr Leonardo	17:22 - TGCOM	13:00 - TG5	14:26 - I SIMPSON - NEL NOME DEL NONNO
18:45 - L'eredita'	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:24 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	14:52 - I SIMPSON - MATRIMONIO PER UN DISASTRO
20:00 - Tg1	18:10-Tg2L.I.S.	15:15 - Tg3 L.I.S.	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:21 - BIG BANG THEORY - L'OSSERVAZIONE DELL'APPUNTAMENTO MISTERIOSO
20:30 - Calcio, Qualificazioni Mondiali Qatar 2022 - Semifinali Playoff: Italia-Macedonia del Nord	18:15-Tg2	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	14:10 - UNA VITA - 1351 - I PARTE - 1aTV	15:46 - BIG BANG THEORY - LA PERMUTAZIONE PLATONICA
23:00 - Porta a Porta	18:30-RaiTgSportSera	15:25 - Speciale Tgr - Giornate Fai	19:50 - METEO.IT	14:45 - UOMINI E DONNE	16:11 - THE GOLDBERGS - UN PICCOLO PATRICK SWAYZE
00:45 - Rai - News24	18:50-LOL-)	15:35 - #Maestri	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 121 - PARTE 3 - 1aTV	16:10 - AMICI DI MARIA	16:41 - MODERN APPUNTAMENTO AL BUIO
01:20 - Cinematografo	19:00-BlueBloods	16:20 - Aspettando Geo	20:30 - STASERA ITALIA	16:47 - LOVE IS IN THE AIR I	17:06 - MODERN IL COMPLEANNO DI MANNY
	19:40-Thegooddoctor5	17:00 - Geo	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	17:31 - DUE UOMINI E 1/2 - UN SORRISO DA UN MILIONE DI DOLLARI
	20:30-Tg2	19:00 - Tg3	00:52 - A NOI PIACE FREDDO...! - 1 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - MAIALINO FORTUNATO!
	21:00-Tg2Post	19:30 - Tg Regione	01:23 - TGCOM	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
	21:20-Unfaithful-L'amoreinfedele	20:00 - Blob		19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
	23:35-Anni20Notte	20:20 - Che succ3de?		19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
	01:25-Ilunatici	20:45 - Un posto al sole		20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	02:30-Radiocorsa	21:20 - Amore criminale		20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - PURA VIOLENZA
	03:30-IlcommissarioVoss	23:15 - Sopravvissute		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IL PESO DELLE AZIONI
	04:35-Tg2EatParade	00:00 - Tg3 Linea Notte		21:20 - L'ISOLA DEI FAMOSI	21:20 - TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO - 1 PARTE
	04:50-Piloti	01:00 - Meteo 3		01:00 - TG5 - NOTTE	22:51 - TGCOM
	05:05-Dettofatto	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		01:34 - METEO.IT	22:54 - METEO.IT
		01:15 - Storie della scienza		01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	22:57 - TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO - 2 PARTE
		02:15 - Rai - News24		02:02 - UOMINI E DONNE	23:35 - UNA BUGIA DI TROPPO - 1 PARTE
					00:25 - TGCOM
					00:28 - METEO.IT
					00:31 - UNA BUGIA DI TROPPO - 2 PARTE
					01:30 - IZOMBIE - TUTTO E' BENE CIO' CHE

**la Voce**

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150  
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39  
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Dal 25 marzo al 3 aprile prima nazionale al Teatro Vascello

# Elettra, tanta famiglia e così poco simili

Al teatro Vascello di Roma, in via Giacinto Carini 78, dal 25 marzo al 3 aprile andrà in scena, in prima nazionale e con il patrocinio del Forum Austriaco di Cultura, "Elettra, tanta famiglia e così poco simili" di Hugo Von Hofmannsthal, nell'interpretazione di Manuela Kustermann, Flaminia Cuzzoli, Carlotta Gamba e Alessandro Pezzali con scene di Luca Brinchi e Daniele Spanò, musiche originali di Giacomo Vezzani, costumi di Marta Crisolini Malatesta. Aiuto regia Maria Teresa Berardelli, adattamento e regia di Andrea Baracco, produzione "La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello". Il dramma mostra tre personaggi femminili spezzati, che vivono nel desiderio di essere altro da ciò che sono: chi è madre è figlia (Crisotemi), chi è figlia è orfana (Elettra), chi è vittima è carnefice

(Clitennestra). Le tre donne immerse nella più assoluta solitudine, non sono, in verità, mai sole. Uomini, per lo più mezzi uomini, spiano da ogni angolo, e giudicano le azioni delle loro madri, figlie, sorelle, amanti. E non è affatto semplice riuscire a trovare le parole per narrare la zona di confine, l'ibrido, la soglia, il doppio, la complessità; spesso si entra nella balubrie, nell'inciampo linguistico, nell'incapacità di far proseguire la frase: "Le parole astratte, a cui la lingua, secondo natura, deve pur ricorrere per esprimere un qualsiasi giudizio, mi si sfacevano nella bocca come funghi ammuffiti". Hugo Von Hofmannsthal, accingendosi alla riscrittura del classico sofocleo, afferma Andrea Baracco, ha come impulso intellettuale la frase "Servirsi dell'antichità come uno specchio magico in cui speriamo di ricevere il nostro proprio



"Ritratto di famiglia" (foto di Manuela Giusto)

volto". Spoglia, così l'immagine "dei miti da ogni possibile dimensione storica, culturale e antropologica, restituendo corpi secchi, minimali, fuori da qualsiasi retorica e pathos. Rovescia sopra le pagine del mito una bottiglia di whisky

e lascia vivere i personaggi in un'ebbrezza feroce, senza tregua, in una sorta di spazio onirico in cui si è più ombra che figura. Elettra, così appare, come una grande messa in scena della psiche, con i protagonisti alla ricerca delle parole con

cui raccontarsi; quelle parole, quella lingua, che non hanno accesso agli abissi della vita.

Lo spazio è un delirio di ombre/fantasma che, ben in vista, si nascondono, rendendo il luogo lugubre e pieno di insidie. Le tre donne, immerse nella più assoluta solitudine, non sono, in verità, mai sole. Uomini, per lo più mezzi uomini, spiano da ogni angolo, e giudicano le azioni delle loro madri, figlie, sorelle, amanti. I legami sono spezzati, per sempre. "Tanta famiglia, e così poco simili" risponde Amleto allo zio Claudio che lo sollecita sul tema. Mi piace pensare che Hofmannsthal, grande amante di Shakespeare e ossessionato dal Principe, sia partito proprio da qui, da questa battuta, per la sua Elettra. C'è molta, troppa famiglia, dentro le teste delle tre donne. C'è molta, troppa memoria del maschio/padre. Bisogna libe-

rsarsene, eliminarlo, se necessario ucciderlo e subito dopo abbandonarsi al silenzio". Si replica dal martedì al venerdì alle ore 21.00; il sabato alle 19.00 e la domenica alle 17.00. Prezzi: intero € 25, ridotto over 70 €18, ridotto under 26 €15 (info 065898031 promozione@teatrovascello.it - promozione@teatrovascello.it). Lunedì 28 marzo alle ore 21.00, il teatro ospiterà un Concerto dell'Orchestra giovanile "Fontane di Roma", diretta da Luciano Siani (durata circa 50'; posto unico Euro 15,00). In programma "Salute to the Cinema" (arr. Carl Strommen); "Fantasia Rotiana" di Nino Rota (arr. Giuseppe Digena); "A tribute to Henri Mancini" (arr. Calvin Custer); "C'era una volta" di Ennio Morricone (arr. Giuseppe Digena); "An american in Paris" di George Gershwin (arr. John Whitney).

Iolanda Dolce

## Al Farnese Arthouse arriva l'Asian Film Festival

Definito il programma della XIX edizione con 30 lungometraggi d'autore provenienti da Cina, Corea del Sud, Filippine, Giappone, Hong Kong, Singapore, Taiwan, Thailandia

Si terrà al Farnese Arthouse, dal 7 aprile al 13 aprile 2022 la diciannovesima edizione di Asian Film Festival, la vetrina sul miglior cinema d'autore dei paesi dell'Asia orientale organizzata da Cineforum Robert Bresson con la direzione artistica di Antonio Termenini. Quest'anno il cartellone prevede 30 lungometraggi provenienti da 8 paesi dell'Estremo Oriente (Cina, Corea del Sud, Filippine, Giappone, Hong Kong, Singapore, Taiwan, Thailandia), divisi tra film in concorso, fuori concorso e sezione Newcomers dedicata ad esordienti e giovani registi. Tutti i film sono in lingua originale con sottotitoli in italiano. A sostegno del festival, di carattere internazionale, si annoverano prestigiose partnership quali quelle con la Regione Lazio, la Direzione Generale Cinema, il Comune di Roma e la Roma Lazio Film Commission. Alla sua realizzazione hanno poi contribuito anche il Ministero degli Affari Esteri e l'Associazione Italia Asean, nata con l'obiettivo di rafforzare il dialogo, la conoscenza e gli scambi tra il nostro Paese e quelli dell'Asean. Ulteriori partnership di particolare rilievo sono quelle con il Film Development Council of the Philippines, UniPhilippines e con il Japan National Tourism Organization. Anche quest'anno, inoltre, l'Asian Film Festival ospiterà all'interno della sua programmazione delle giornate speciali interamente dedicate ad alcune



delle cinematografie asiatiche. In particolare, venerdì 8 aprile si terrà, in collaborazione con l'Ambasciata della Thailandia e il Tourism Board della Thailandia il Thailand Day. Nel corso di questo evento verranno presentati i film The Edge of Daybreak di Taiki Sakpisit, Come Here di Anocha Suwichakornpong, The Medium di Banjong Pisathanakun e Anatomy of Time di Jachavral Nilthamrong. Grazie alla collaborazione con l'Istituto di Cultura Coreano di Roma, sabato 9 aprile si terrà invece il Korean Day, una giornata interamente dedicata al cinema sudcoreano in cui verranno presentati i film The Day Is Over di Qi Rui, Mom's Son di Dong-min Shin, A Leave di Lee Ran-hee, Rolling di Min Seungkwak e Three Sisters di Seungwon Lee. Fanno parte del programma anche i cortometraggi Last Meal e Mother In The Mist. Domenica 10 aprile, con il patrocinio dell'Istituto di Cultura Giapponese di Roma, si svolgerà invece il Japan Day. Nel corso di

questo verranno presentati i film Somebody's Flowers di Yusuke Okuda, Tsuyukusa di Hideyuki Mirayama, Moonlight Shadow di Edmund Yeo, Hokusai di Hajime Hashimoto e In The Wake di Takaisa Zeze.

## Fiorello torna ad aprile in teatro per la Fondazione Bambino Gesù

"Stasera Fiorello per la Solidarietà" una serata nel segno dei bambini

Fiorello il prossimo 20 aprile tornerà a Roma per la Fondazione Bambino Gesù Onlus con una serata nel segno dell'allegria e del buonumore, ma soprattutto della solidarietà. Sarà l'Auditorium Conciliazione di Roma ad ospitare lo showman catanese oggi 62enne con una serata dal titolo "Stasera Fiorello per la solidarietà", spettacolo benefico a favore del nuovo Centro di Cure Palliative dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, inaugurato martedì scorso a Passoscuro. Una serata in cui il sorriso si sposa con un gesto concreto di sostegno verso coloro che ne hanno

bisogno. Il Centro di Cure Palliative Pediatrico di Passoscuro è un centro di accoglienza, ricovero e cura, finalizzato ad offrire le migliori cure a neonati, bambini e ragazzi affetti da patologia cronica grave senza possibilità di guarigione e ai loro familiari, assicurando l'accompagnamento del paziente, durante tutte le fasi della malattia sia durante la residenzialità nel Centro che al proprio domicilio, nel proprio quartiere, nella propria scuola, con un adeguato sostegno medico, psicologico e spirituale. "Stasera Fiorello per la Solidarietà" andrà, come detto, di scena il prossi-



mo 20 aprile all'Auditorium della Conciliazione dalle ore 21. Le preventivate per questo appuntamento speciale sono già aperte su ticketone.it e in tutti i punti vendita abituali. Per informazioni si può contattare l'email info.fond@fondbg.it e/o il telefono 06.6859.2946

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro